Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 309

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Sabato, 12 novembre 1977 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1977, n. **818**.

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., per la concessione ad uso pubblico di servizi telegrafici e radiotelegrafici per la stampa . Pag. 8223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1977, n. **819**.

Tariffe per i servizi telegrafici di stampa e di informazione nell'interno della Repubblica, gestiti dalla Società Radiostampa . . . . Pag. 8229

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1977.

Determinazione del contingente numerico delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1977 e del 2 giugno 1978 . . . Pag. 8232

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Condofuri . . . . Pag. 8232

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1977.

Nuove piante organiche del personale della carriera di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero della sanità. Pag. 8233

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1977.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Silan, in Bologna, stabilimenti di Carpi, Novi di Modena e Zingonia . . . . Pag. 8235

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato di studio per i problemi del commercio e dei relativi particolari problemi del Mezzogiorno . . . . Pag. 8235

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1977.

Tariffe concernenti i servizi telegrafici e di stampa e di informazione internazionali e tariffe relative ai servizi telegrafici e di stampa e di informazione, speciali ed accessori, nell'interno della Repubblica . . . . Pag. 8236

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1977.

Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Varese . . . . Pag. 8238

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1977.

Autorizzazione alla ditta Salars S.p.a., in Camerlata-Como, a fabbricare per l'esportazione nel corso dell'anno 1977 kg 20 di Idromorfone base e kg 100 di Morfina base. Pag. 8238

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro . . . . Pag. 8238

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.
Sostituzione di un membro del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali . . . . Pag. 8239

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.
Riconoscimento della sezione di Imperia della Lega navale italiana . . . . Pag. 8239

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1977.
Riconoscimento della sezione di Molfetta della Lega navale italiana . . . . Pag. 8240

ORDINANZA MINISTERIALE 31 ottobre 1977.
Misure profilattiche contro il colera per le provenienze dalla Romania . . . . Pag. 8240

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Mandello del Lario . . . . Pag. 8241

Ministero della sanità: Avviso di rettifica . Pag. 8241

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 8241

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, sulla proposta di modifica dell'art. 3 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Moscato d'Asti » . Pag. 8242
Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Cugnoli . . . . Pag. 8242

Regione Friuli-Venezia Giulia: Scioglimento di tre società cooperative . . . . Pag. 8242

Regione Liguria: Variante al piano regolatore generale del comune di Ventimiglia . . . . Pag. 8242

Prefettura di Trieste: Ripristino di cognomi nella forma originaria . . . . . . Pag. 8242

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità: Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia. Pag. 8243

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica . . . Pag. 8249

Ospedale civile di Asti: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8249

Ospedale civile di Piombino: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione . . . . Pag. 8249

Ospedale civile della Marsica « SS. Filippo e Nicola » di Avezzano: Concorso ad un posto di aiuto chirurgo. Pag. 8249

Ospedale « Umberto I » di Barletta: Concorso a tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione. Pag. 8249

Ospedali ed istituti riuniti di Teramo: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8249

Ospedale « S. Giuseppe e Melorio » di S. Maria Capua Vetere: Concorso ad un posto di aiuto radiologo. Pag. 8249

Ospedale « Ferrari » di Ceprano: Concorso ad un posto di farmacista collaboratore . . . . Pag. 8249

Ospedale civile « Papa Giovanni XXIII » di Grado: Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche . . . . . Pag. 8250

Ospedale civile di Adria: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto ostetrico ginecologo. Pag. 8250

Ospedale « S. Giovanni di Dio » di Frattamaggiore:
Concorso a cinque posti di assistente di chirurgia. Pag. 8250
Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia . . . . Pag. 8250

Opere pie ospitaliere di Alessandria: Concorso ad un posto di aiuto della sezione aggregata di unità di cure intensive coronariche . . . . Pag. 8250

Ospedale « S. Barbara » di Iglesias: Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia . . . Pag. 8250

Arcispedale « S. Anna » di Ferrara: Concorso ad un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia Pag. 8250

Ospedale civile « Alto Garda e Ledro » di Arco: Concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia . . . Pag. 8250

Ospedale civile di Padova: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8251

Ospedale « A. Ragazzi » di Castelmassa: Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale. Pag. 8251

Ospedale dei poveri infermi di Ceva: Concorso ad un posto di assistente di ortopedia . . . . Pag. 8251

Ospedale « Villa Sofia » di Palermo: Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale . . . . . . Pag. 8251

Ospedale di Cisternino:
Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 8251
Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8251

Ospedale « S. Nicola Pellegrino » di Trani: Concorso a due posti di assistente della divisione di ematologia Pag. 8251

Civico ospedale di Ferentino: Concorso a due posti di assistente di pediatria . . . . Pag. 8251

Ospedale di circolo « Umberto I » di Bellano: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche. Pag. 8252

Ospedale « N. Giannettasio » di Rossano: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale . . . . Pag. 8252

Ospedale « S. Croce » di Fano: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione . . . . Pag. 8252

Ospedale « Presidente A. Segni » di Ozieri: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8252

Ospedale civile « G. Vietri » di Larino:
Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 8252
Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia . . Pag. 8252

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1977, n. **818.**

Approvazione ed esecuzione della convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., per la concessione ad uso pubblico di servizi telegrafici e radiotelegrafici per la stampa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la convenzione stipulata l'11 aprile 1957 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa - Società per azioni per l'esercizio dei servizi radiotelegrafici e telegrafici per la stampa, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 24 novembre 1958;

Vista la convenzione aggiuntiva stipulata il 23 settembre 1963 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società Radiostampa, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 16 luglio 1964;

Vista la convenzione del 21 ottobre 1964 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1964, n. 1594, integrata dalla convenzione del 27 febbraio 1968 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 427 e dalla convenzione del 12 agosto 1972 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1972, n. 803;

Vista la convenzione del 27 febbraio 1968 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Italcable - Servizi cablografici, radiotelegrafici e radioelettrici S.p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 497, integrata dalla convenzione del 16 giugno 1971 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1971, n. 1127;

Considerata l'opportunità di potenziare e migliorare i servizi radiotelegrafici e telegrafici per la stampa, tenendo conto della sempre maggiore importanza assunta da quest'ultima ai fini dello sviluppo sociale del Paese;

Vista la convenzione stipulata il 13 settembre 1977 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., per la concessione ad uso pubblico di servizi telegrafici e radiotelegrafici per la stampa;

Vista la lettera in data 14 settembre 1977, con la quale la società SIP ha manifestato la propria adesione alla predetta convenzione del 13 settembre 1977 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società Radiostampa;

Vista la lettera in data 14 settembre 1977, con la quale la società Italcable ha manifestato la propria adesione alla menzionata convenzione del 13 settembre 1977 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società Radiostampa;

Sentito il Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' concesso alla Radiostampa S.p.a., alle condizioni e con le modalità stabilite dall'acclusa convenzione, stipulata il 13 settembre 1977, l'esercizio ad uso pubblico di servizi telegrafici e radiotelegrafici per la stampa.

Art. 2.

E' approvata e resa esecutiva l'unita convenzione stipulata il 13 settembre 1977 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 196 del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Art. 3.

E' approvata, a titolo di sanatoria, la regolamentazione dei rapporti svolti tra l'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., dall'11 ottobre 1975 sino alla data del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1977

LEONE

ANDREOTTI — COLOMBO — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1977
Atti di Governo, registro n. 15, *foglio n.* 23

CONVENZIONE FRA IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI E LA RADIOSTAMPA S.P.A. PER LA CONCESSIONE AD USO PUBBLICO DI SERVIZI TELEGRAFICI E RADIOTELEGRAFICI PER LA STAMPA.

Premesso:

che il servizio di trasmissioni di tipo telegrafico messo a disposizione degli organi di stampa si pone tra i servizi di telecomunicazioni direttamente connessi allo sviluppo economico e sociale del Paese e deve essere quindi svolto secondo schemi operativi caratterizzati da massima semplicità e correttezza, in modo da rendere agevole ed immediata per l'utenza la disponibilità delle relative prestazioni;

che la Radiostampa S.p.a. ebbe in concessione l'esercizio di servizi radiotelegrafici e telegrafici di stampa ad uso pubblico, giusta la convenzione approvata con il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 24 novembre 1958, integrata dalla convenzione del 23 settembre 1963 approvata con decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 16 luglio 1964;

che per la stampa propriamente detta e per gli organismi interessati alla diffusione dell'informazione scritta si pone la esigenza, in relazione ai crescenti costi industriali ed alla competitività dei mezzi audiovisivi, del ricorso alle tecnologie più avanzate, sia nei sistemi di diffusione sia nei processi grafici;

che, tuttavia, l'accesso alle tecnologie moderne comporta oneri finanziari e strutture tecniche di entità difficilmente affrontabili da parte degli operatori minori, cosicchè si evidenzia la necessità che la Radiostampa assuma un ruolo più consono alle esigenze dell'utenza rispetto a quello attribuitole dalla convenzione dianzi citata, venuta a scadenza l'11 ottobre 1975;

che sono tuttora sussistenti i motivi di opportunità in base ai quali venne adottato l'affidamento della menzionata concessione alla Radiostampa S.p.a. ed in particolare quello secondo cui appare conveniente per gli utenti di questo particolare servizio la possibilità di avvalersi, per la realizzazione dei collegamenti relativi al servizio medesimo, dell'organizzazione apprestata dalla società Radiostampa nell'ambito del territorio nazionale, si da consentire la massima semplificazione e speditezza delle procedure e delle modalità di espletamento del servizio, in armonia con le esigenze manifestate dagli organismi di stampa;

che non vi è stata soluzione di continuità nei rapporti fra l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e la società Radiostampa in relazione ai servizi a questa affidati con la convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1957 e scaduta l'11 ottobre 1975;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, ed in particolare il quarto comma dell'art. 198 di detto testo unico;

Tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni), d'ora innanzi indicato con l'abbreviazione « Amministrazione », in persona del direttore generale dott. Ugo Monaco, all'uopo delegato dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni e la Radiostampa S.p.a., d'ora innanzi indicata con l'abbreviazione « Società », con sede in Roma, rappresentata dal presidente, dottor ing. Andrea Cuturi, in forza dei poteri conferitigli dal consiglio di amministrazione il 29 marzo 1977, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1.

Oggetto della concessione

Sono concessi alla società:

1) il servizio nazionale ed internazionale dei telegrammi di stampa, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 4;

2) il servizio nazionale dei messaggi di tipo telegrafico per la stampa, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 5;

3) il servizio nazionale telegrafico di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 6;

4) il servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione telegrafica di bollettini e notiziari di stampa e di informazione, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 7;

5) il servizio nazionale dei fototelegrammi di stampa, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 8;

6) il servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione fototelegrafica per la stampa, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 9;

7) i servizi ausiliari ed accessori direttamente connessi a quelli stabiliti nei precedenti punti.

I servizi sono concessi alla società non in esclusiva, tranne il servizio di cui al punto 3) limitatamente alla diffusione ad utenti diversi dalle agenzie di stampa, dai giornali quotidiani e dalle amministrazioni dello Stato che posseggono una propria rete di telecomunicazioni.

Per il migliore svolgimento dei compiti di cui sopra e nel rispetto delle convenzioni vigenti tra l'amministrazione e le altre concessionarie di pubblici servizi di telecomunicazioni, la società può:

a) utilizzare per la stampa posti telex e datex di cui sia il titolare ai fini della ricezione e trasmissione da e per l'estero;

b) costituire e gestire uffici mobili atti a collegarsi con la rete della società stessa per l'espletamento dei servizi per la stampa;

c) collegare organi di stampa, attraverso la propria rete, a circuiti telegrafici internazionali punto a punto ad uso esclusivo per la trasmissione di informazioni destinate alla pubblicazione. I circuiti in oggetto sono messi a disposizione della società dall'amministrazione e dall'Italcable.

Art. 2.

Sede, capitale, amministratori e sindaci personale e statuto della società

a) La sede legale della società è stabilita in Roma e può essere trasferita altrove con la preventiva autorizzazione della amministrazione.

b) Il capitale della società, che alla data di entrata in vigore della presente convenzione è di lire 90 milioni, deve essere sempre adeguato alla entità ed al valore degli impianti da gestire, nonchè agli sviluppi dei medesimi.

Tutte le azioni aventi diritto al voto, di cui al primo comma dell'art. 2351 del codice civile, devono avere uguale valore nominale ed essere, in maggioranza, di proprietà diretta o indiretta dell'IRI. L'Amministrazione può, in ogni tempo, richiedere la verifica dell'osservanza di questa clausola.

c) Il presidente, il vice presidente e l'amministratore delegato della società devono avere la cittadinanza italiana. Almeno i due terzi degli amministratori devono essere cittadini italiani.

Del consiglio di amministrazione fanno parte come consiglieri, con tutte le facoltà inerenti alla carica, ma senza obbligo della cauzione stabilita dallo statuto sociale, due rappresentanti del Governo italiano da designare uno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'altro dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Il presidente del collegio sindacale è nominato dal Ministero del tesoro. La maggioranza dei sindaci deve avere la cittadinanza italiana.

Agli effetti del controllo sulla osservanza di quanto disposto nel presente punto *c*) la società è tenuta a dare comunicazione all'amministrazione dell'avvenuta nomina degli amministratori e dei sindaci, entro quindici giorni dalla relativa deliberazione.

d) I dirigenti ed il personale della società devono avere la cittadinanza italiana, ferma restando l'osservanza delle norme stabilite dal trattato di Roma. In via eccezionale la società può ottenere dall'amministrazione l'autorizzazione ad impiegare temporaneamente personale straniero per particolari servizi.

e) La società è tenuta ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni della presente convenzione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della convenzione stessa.

Art. 3.

Piano regolatore telegrafico e piano regolatore telefonico nazionale

Nei rapporti regolati dalla presente convenzione si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel piano regolatore telegrafico nazionale, approvato con decreto ministeriale 18 novembre 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 21 aprile 1969, e nel piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 27 luglio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 17 dicembre 1970, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4.

Servizio nazionale ed internazionale dei telegrammi di stampa

Il servizio nazionale ed internazionale dei telegrammi di stampa viene espletato come segue:

a) *Accettazione.*

L'accettazione dei telegrammi può avvenire:

presso gli uffici gestiti dalla società;

presso gli uffici dell'amministrazione abilitati all'accettazione dei telegrammi;

presso ogni ufficio non dell'amministrazione, ma da questa abilitato all'accettazione dei telegrammi.

Si considerano accettati presso gli uffici della società anche i telegrammi che ad essi pervengono a mezzo telex sulla rete nazionale e tramite collegamenti diretti tra i predetti uffici e le sedi degli utenti.

I telegrammi non accettati direttamente presso gli uffici della società possono essere trasmessi a cura dell'ufficio accettante agli uffici sociali;

b) *Trasmissione.*

La società trasmette e riceve i telegrammi nazionali ed internazionali rispettivamente sulla propria rete nazionale e sui circuiti ed impianti messi a disposizione, ognuno per la parte di propria competenza, dall'amministrazione e dall'Italcable;

c) *Recapito.*

Il recapito dei telegrammi può essere effettuato:

dalla società:

direttamente presso i propri uffici;

a mezzo della propria rete di collegamenti con le sedi dei destinatari;

a mezzo telex;

a mezzo della rete telefonica;

dall'amministrazione: in questo caso i telegrammi da recapitare devono essere trasmessi all'amministrazione da parte degli uffici sociali.

Le modalità operative dell'accettazione, della trasmissione e del recapito sono stabilite dall'amministrazione d'intesa con la società e con l'Italcable.

Art. 5.

Servizio nazionale dei messaggi di tipo telegrafico per la stampa

Il servizio nazionale dei messaggi di tipo telegrafico per la stampa si effettua sulla rete della società con velocità al terminale d'utente fino ad un massimo di 200 baud.

I messaggi devono contenere soltanto notizie destinate alla pubblicazione.

Possono usufruire del servizio le seguenti categorie di utenti:

a) uffici centrali e periferici di giornali quotidiani, agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute;

b) uffici di giornali periodici a frequenza almeno mensile di vendita al pubblico;

c) uffici stampa gestiti da giornalisti iscritti nel relativo albo professionale e agenzie di pubblicità;

d) giornalisti e pubblicisti iscritti all'albo professionale di categoria e muniti di carta di credito rilasciata dalla società su richiesta di un editore di giornali.

Gli utenti delle categorie *a*), *b*) e *c*) devono essere allacciati alla rete in qualità di abbonati e possono svolgere traffico sia entrante sia uscente se delle categorie *a*) e *b*), solo uscente se della categoria *c*).

Gli utenti della categoria *d*) possono accedere al servizio tramite gli uffici di accettazione della società o dell'amministrazione.

I messaggi accettati presso uffici dell'amministrazione sono inoltrati a mezzo della rete pubblica ai centri sociali e da questi ritrasmessi sulla rete della società per il recapito agli utenti.

Si considerano accettati presso gli uffici della società anche i messaggi, diretti ad utenti della rete sociale, che pervengono agli uffici stessi a mezzo delle altre reti pubbliche di telecomunicazioni, da parte di utenti delle medesime, purchè muniti di carta di credito rilasciata dalla società.

Art. 6.

Servizio nazionale telegrafico di diffusione di bollettini e notiziari stampa e di informazione

Il servizio nazionale telegrafico di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione si effettua sulla rete della società con velocità al terminale d'utente fino ad un massimo di 200 baud.

I bollettini e i notiziari possono essere trasmessi da:

giornali quotidiani e agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute;

uffici stampa gestiti da giornalisti iscritti nel relativo albo professionale.

I bollettini e i notiziari sono forniti in abbonamento su richiesta, previo accordo fra utente ed ente emittente.

I bollettini e i notiziari da diramare possono essere accettati dalla società presso i propri uffici ovvero pervenire ad essa dagli utenti collegati alla rete sociale. Si considerano accettati presso gli uffici della società anche i bollettini ed i notiziari che pervengono ad essi a mezzo delle altre reti pubbliche di telecomunicazioni.

La società è altresì autorizzata all'esercizio di sistemi atti a realizzare la diffusione telegrafica dei bollettini e notiziari di stampa e di informazione agli utenti telex della rete dell'amministrazione.

Art. 7.

Servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione telegrafica di bollettini e notiziari di stampa e di informazione

Il servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione telegrafica di bollettini e notiziari di stampa e di informazione è svolto per conto di giornali quotidiani e agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute.

I bollettini ed i notiziari da radiodiffondere sono accettati dalla società presso i propri uffici ovvero pervengono ad essa dagli utenti collegati alla rete sociale.

La società è altresì autorizzata a ricevere i bollettini e i notiziari diffusi da stazioni radiotelegrafiche estere e fornirne copia a giornali, ad agenzie di stampa, ad enti e privati nonchè a ridiffondere tali bollettini e notiziari.

Le trasmissioni e le ricezioni radiotelegrafiche di cui sopra sono effettuate dai centri radio dell'amministrazione o, a norma delle rispettive convenzioni, da quelli delle concessionarie di pubblici servizi di telecomunicazioni, anche a mezzo di impianti di proprietà della società.

Art. 8.

Servizio nazionale dei fototelegrammi di stampa

Il servizio nazionale dei fototelegrammi di stampa si effettua sulla rete sociale a commutazione.

Possono usufruire del servizio le seguenti categorie di utenti:

a) uffici centrali e periferici di giornali quotidiani, agenzie di stampa e di informazione e agenzie fotografiche giornalistiche debitamente riconosciute;

b) uffici di giornali periodici a frequenza almeno mensile di vendita al pubblico;

c) uffici stampa gestiti da giornalisti iscritti nel relativo albo professionale e agenzie di pubblicità;

d) giornalisti, pubblicisti e fotoreporters iscritti all'albo professionale di categoria.

Gli utenti delle categorie *a*), *b*) e *c*) devono essere allacciati alla rete in qualità di abbonati e possono svolgere traffico, sia entrante che uscente, se delle categorie *a*) e *b*), solo uscente se della categoria *c*).

Gli utenti della categoria *d*) possono usufruire del servizio tramite gli uffici di accettazione dell'amministrazione.

Gli uffici dell'amministrazione possono essere allacciati alla rete sociale sia con collegamenti permanenti, sia con collegamenti stabiliti di volta in volta. In quest'ultimo caso la connessione alla rete sociale avviene presso stazioni amplificatrici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Art. 9.

Servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione fototelegrafica per la stampa

Il servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione fototelegrafica è svolto per conto di giornali quotidiani e agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute.

Le fotografie da trasmettere in diffusione radiotelegrafica possono essere accettate dalla società presso i propri uffici ovvero pervenire ad essa dagli utenti collegati alla rete sociale fototelegrafica o da posti fototelegrafici dell'amministrazione.

La società può ricevere le trasmissioni radiofototelegrafiche diffuse da emittenti estere e fornire copia delle radiofoto agli utenti di cui all'art. 8. La società può altresì radiodiffondere le radiofoto ricevute.

Le trasmissioni e le ricezioni radiofototelegrafiche di cui sopra sono effettuate dai centri radio dell'amministrazione o, a norma delle rispettive convenzioni, da quelli delle altre concessionarie di pubblici servizi di telecomunicazioni, anche a mezzo di impianti di proprietà della società.

Art. 10.

Stazioni mobili radiotelegrafiche

La società è autorizzata a gestire in Italia due stazioni mobili radiotelegrafiche per collegamenti con i centri radio di cui agli articoli 7 e 9 e per lo svolgimento dei servizi previsti negli articoli stessi.

Art. 11.

Carte di credito per la stampa

La società è autorizzata ad emettere carte di credito nazionali per l'utilizzazione dei servizi gestiti dalla società stessa con pagamento differito.

Le carte di credito della società sono accettate:

presso tutti gli uffici e i posti pubblici sociali;

presso gli uffici dell'amministrazione e i posti pubblici abilitati.

La società è garante verso l'amministrazione della corresponsione delle somme dovute all'amministrazione stessa per i servizi svolti con pagamento differito a mezzo delle carte di credito in questione.

Art. 12.

Impianti e collegamenti della società

Entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente convenzione, la società è tenuta a presentare all'amministrazione il piano tecnico per la realizzazione della rete necessaria all'espletamento dei servizi, oggetto della convenzione medesima.

Entro novanta giorni dalla presentazione di detto piano la amministrazione, qualora non abbia osservazioni da formulare, procede alla sua approvazione.

Il termine di cui al precedente comma è prorogato di trenta giorni, quando l'amministrazione richieda altri elementi entro sessanta giorni dalla presentazione del predetto piano.

La rete nazionale della società è costituita da:

1) canali telegrafici;

2) circuiti di tipo telefonico, collegamenti in gruppi primario, secondario o di ordine superiore e collegamenti equivalenti su sistemi a divisione di tempo;

3) apparecchiature multiplex terminali relative ai circuiti ed ai collegamenti di cui al punto 2);

4) apparecchiature di commutazione;

5) terminazioni di linee di utente;

6) mezzi ed apparecchiature mobili.

I terminali d'utente da collegare alle terminazioni di linea possono essere forniti dall'amministrazione e/o dalla società oppure essere procurati dall'utente stesso.

I circuiti ed i collegamenti, di cui ai punti 1) e 2) del precedente quarto comma, necessari alla realizzazione della rete di cui al primo comma, sono richiesti dalla società all'amministrazione, la quale provvede alla cessione degli stessi direttamente con propri mezzi o con quelli dei concessionari dei servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico.

In caso di indisponibilità dei circuiti e collegamenti, di cui ai punti 1) e 2) del quarto comma del presente articolo, da parte dell'amministrazione o dei concessionari, la società può essere autorizzata a costituirli direttamente.

Nel caso l'amministrazione non disponga di circuiti urbani, la società è autorizzata a richiederli direttamente alla concessionaria per il servizio telefonico pubblico, dandone comunicazione all'amministrazione.

La rete della società può essere interconnessa ai centri internazionali di commutazione dell'amministrazione e dell'Italcable, ai fini dell'istradamento in territorio nazionale del traffico di stampa internazionale.

Le apparecchiature, di cui ai punti 3) e 4) del quarto comma del presente articolo, necessarie allo svolgimento dei servizi concessi, possono essere di proprietà della società, la quale può essere autorizzata ad installare le predette apparecchiature presso gli uffici dell'amministrazione che provvede alla sorveglianza, all'esercizio, alla alimentazione ed alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature stesse.

Art. 13.

Reciproca cessione in uso di circuiti e di collegamenti

I circuiti e i collegamenti di cui al precedente art. 12 sono messi a disposizione della società dall'amministrazione e/o dagli altri concessionari dei servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico, secondo le modalità indicate nello stesso articolo, alle condizioni stabilite nell'allegato alla presente convenzione.

I canoni indicati nel predetto allegato sono comprensivi di ogni onere e sono revisionati contestualmente alle eventuali revisioni di analoghi canoni di reciprocità tra amministrazione ed altri concessionari dei servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico mediante decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni. Tali canoni sono applicati in via di reciprocità anche in caso di utilizzazione di circuiti e di collegamenti della società da parte dell'amministrazione o di altri concessionari dei servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico.

Art. 14.

Piani pluriennali di massima e piani tecnici esecutivi

La società, entro il mese di novembre di ciascun anno, ha l'obbligo di presentare all'amministrazione, opportunamente documentato, il piano generale di massima delle opere e degli investimenti programmati per il quinquennio successivo al fine di adeguare, completare e potenziare gli impianti ed i servizi, compresi quelli ausiliari ed accessori di cui all'art. 1 punto 7).

Le indicazioni del piano debbono essere elaborate in forma particolareggiata per il primo anno di validità del medesimo e sotto forma di previsione generica per gli anni rimanenti, tenendo conto delle esigenze connesse allo sviluppo dell'utenza e del traffico nell'intero periodo considerato nel piano.

Ogni anno si provvede all'aggiornamento del piano, modificando ed integrando, ove occorra, le previsioni del precedente.

Entro centoventi giorni dalla data di ricevimento del piano, l'amministrazione deve comunicare alla società le osservazioni in ordine alla rispondenza dello stesso alle finalità indicate nel presente articolo. Il termine suddetto può essere prorogato al massimo di giorni trenta, nel caso che l'amministrazione abbia richiesto, entro sessanta giorni dalla data di presentazione del piano, altri elementi.

I lavori necessari per dare esecuzione ai piani di massima sono, di volta in volta, autorizzati dall'amministrazione secondo piani esecutivi che la società è tenuta a presentare con un congruo anticipo sulla prevista data di realizzazione delle opere programmate.

L'amministrazione, entro centoventi giorni dal ricevimento dei piani tecnici esecutivi, comunica le determinazioni in ordine all'approvazione dei piani stessi; detto termine può essere prorogato di giorni trenta, qualora l'amministrazione richieda integrazioni o modifiche che rendano necessario un supplemento di istruttoria.

Art. 15.

Esercizio e manutenzione degli impianti - Ammortamenti

La società si obbliga a mantenere i propri impianti in perfetto stato di funzionamento, eseguendo tempestivamente la manutenzione ordinaria e straordinaria richiesta dalla natura delle installazioni.

La società assume l'obbligo di provvedere all'ammortamento dei propri impianti secondo le buone regole industriali che tengono conto anche degli sviluppi della tecnica.

Art. 16.

Segreto delle comunicazioni

La società ha l'obbligo di prendere tutte le misure idonee a mantenere il segreto delle comunicazioni.

Art. 17.

Obbligo di accettare gli impegni assunti dallo Stato

La società è tenuta ad osservare la vigente convenzione internazionale delle telecomunicazioni sottoscritta dai Paesi aderenti alla Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) ed i relativi regolamenti internazionali, nonchè gli altri accordi stipulati dal Governo italiano con Governi esteri, ovvero gli accordi che l'amministrazione abbia a stipulare con le amministrazioni o le compagnie estere corrispondenti che abbiano riflesso sui servizi di telecomunicazioni formanti oggetto della presente convenzione.

Art. 18.

Istruzione del personale dello Stato

Durante l'installazione, l'avviamento e l'esercizio degli impianti contemplati nella presente convenzione, la società è tenuta a consentire la presenza, a scopo di studio e di istruzione, del personale dello Stato designato dall'amministrazione ed a fornire al medesimo l'assistenza all'uopo necessaria.

Art. 19.

Sicurezza del lavoro

Nell'esercizio dei servizi formanti oggetto della presente convenzione la società è tenuta ad osservare le disposizioni in vigore per la tutela e l'igiene del lavoro e per la prevenzione degli infortuni, con particolare riguardo alla protezione contro i rischi derivanti dagli impianti alimentati da alte tensioni.

Art. 20.

Tariffe e ripartizione degli introiti

Le tariffe ed i canoni per i servizi previsti dalla presente convenzione sono stabiliti nella forma di cui agli articoli 7, 8 e 244 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e sono sottoposti a periodiche revisioni ogni due anni per essere adeguati al costo dei servizi stessi.

La revisione può essere effettuata anche a periodi più brevi, a richiesta dell'amministrazione o della società, qualora intervengano mutamenti di particolare entità nei costi dei servizi.

La ripartizione degli introiti derivanti dai servizi al cui espletamento concorrono l'amministrazione e l'Italcable, da una parte, e la società dall'altra, è determinata come segue:

servizio nazionale dei telegrammi e fototelegrammi di stampa:

40 % al gestore accettante;
20 % al gestore che effettua la trasmissione;
40 % al gestore che effettua il recapito;

servizio internazione dei telegrammi di stampa:

il 65% della tassa terminale italiana è dovuta alla società quando effettua l'accettazione o il recapito .

Art. 21.

Canone di concessione

La società è tenuta a corrispondere all'amministrazione un canone annuo pari al 4,50 % degli introiti lordi realizzati con tutti i servizi e le attività di telecomunicazioni esercitati dalla società ed elencati nell'art. 1 della presente convenzione.

Il versamento del canone deve essere effettuato all'amministrazione non oltre i trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio annuale.

Gli introiti lordi si intendono costituiti dalle tasse, dai canoni e da ogni altro introito percetto dalla società per l'esercizio dei servizi e delle attività di cui al primo comma del presente articolo, depurati delle quote parti spettanti all'amministrazione e ad altri gestori interessati nell'esercizio dei predetti servizi.

Art. 22.

Compilazione e liquidazione dei conti - Pagamenti

La compilazione dei conti tra l'amministrazione e la società, concernenti i traffici ed i servizi oggetto della presente convenzione, e la liquidazione dei relativi saldi sono effettuate mensilmente.

Il pagamento dei saldi contabili viene effettuato in moneta italiana, applicando, per le somme espresse in moneta estera, il cambio quotato alla data di liquidazione dei saldi contabili e, per le somme espresse in franchi oro, l'equivalente del franco oro in vigore in Italia alla data medesima.

Art. 23.

Facoltà dello Stato di sospendere od assumere i servizi

Ai sensi dell'art. 5 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, per grave necessità pubblica il Governo può, con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri, sospendere o limitare temporaneamente i servizi oggetto della presente convenzione ed eventualmente prendere temporaneo possesso degli impianti, degli uffici e dei materiali della società ed assumere i servizi stessi in sua vece.

Nei casi di assunzione dei servizi, all'atto della consegna degli impianti, viene redatto un verbale da cui risultino la consistenza e lo stato di conservazione e di funzionamento degli impianti medesimi.

Analogo verbale viene redatto al momento della riconsegna alla società.

Nessuna indennità speciale spetta in tali casi alla società, alla quale peraltro, per il periodo di sospensione o di limitazione, è accreditato l'importo degli introiti ad essa spettanti e sono addebitate le relative spese; se la sospensione o la limitazione abbia durata superiore a sei mesi, è garantito alla società un utile pari alla media degli utili nei precedenti tre anni di esercizio, riferito agli introiti lordi riguardanti la parte di impianti occupata o i servizi sospesi o limitati.

Art. 24.

Controlli e collaudi

La società è tenuta a consentire l'accesso alle proprie sedi ed ai propri impianti al personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni incaricato dei controlli o del collaudo dei nuovi impianti da effettuare a norma degli articoli 193 e 200 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

L'amministrazione ha il diritto di effettuare le verifiche sulla contabilità dell'ente concessionario, al fine dell'accertamento del canone che la società deve corrispondere all'amministrazione ai sensi dell'art. 21 della presente convenzione.

Facoltà di verifica di cui al precedente comma sono attribuite anche al Ministero del tesoro.

La società metterà a disposizione dei funzionari, incaricati della vigilanza e dei controlli previsti dal presente articolo, la documentazione ed i mezzi necessari per l'espletamento degli incarichi loro affidati.

A norma dell'art. 210 del predetto codice la società deve trasmettere il proprio bilancio annuale, entro un mese dalla approvazione, alla amministrazione ed al Ministero del tesoro.

Art. 25.

Relazioni statistiche

Per tutta la durata della presente convenzione la società trasmette all'amministrazione, nel primo semestre di ciascun anno, una relazione generale statistica sull'andamento del servizio nell'anno precedente.

Tale relazione deve contenere elementi particolareggiati sullo stato degli impianti, sui lavori compiuti e sullo sviluppo dei servizi e del traffico in concessione.

Art. 26.

Durata della concessione

La concessione ha la durata di quindici anni, a far tempo dalla data del decreto del Presidente della Repubblica che approva e rende esecutiva la presente convenzione.

Art. 27.

Decadenza

In caso di gravi e reiterate inosservanze degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, l'amministrazione, a norma dell'art. 191 del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, pronuncia la decadenza della concessione.

In caso di decadenza l'amministrazione ha il diritto di incamerare il deposito cauzionale e di prendere immediatamente possesso degli impianti adibiti ai servizi oggetto della concessione; il relativo prezzo di acquisto è determinato con le stesse norme previste dal successivo art. 28. L'amministrazione ha altresì il diritto di ordinare la rimozione, a spese della società, degli impianti non autorizzati ai sensi del precedente art. 14 e può assumere in gestione diretta gli impianti acquistati od accordarli in concessione ad altra società; allo scopo di garantire gli eventuali prestiti obbligazionari, l'amministrazione è tenuta all'acquisto degli impianti sociali o di parte di essi nei limiti dei prestiti suddetti e, comunque, fino alla concorrenza del valore degli impianti stessi.

Inoltre, in caso di decadenza, l'amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità nei confronti di terzi e non è tenuta a corrispondere alcun indennizzo alla società.

Art. 28.

Riscatto degli impianti

L'amministrazione si riserva il diritto di riscatto a partire dall'inizio del triennio precedente la scadenza della presente convenzione, con le modalità e le condizioni previste dagli articoli 202 e seguenti del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156. Le stesse norme si applicano in caso di anticipata risoluzione del rapporto.

Art. 29.

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la società deve effettuare, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale di lire 10.000.000 (diecimilioni) in numerario, o in titoli dello Stato o equiparati al loro valore nominale. Tale deposito deve essere eseguito presso la Cassa depositi e prestiti.

Qualora il deposito dovesse risultare diminuito in conseguenza dei prelievi effettuati per qualsiasi ragione, la società deve reintegrarlo entro un mese dalla data della notificazione del prelievo, sotto pena di decadenza.

Gli interessi della somma depositata sono di spettanza della società.

L'amministrazione ha la facoltà di rivalersi dei propri crediti liquidi ed esigibili verso la società sul deposito cauzionale costituito ai sensi del presente articolo; anche in tal caso la società è tenuta a reintegrare il deposito stesso nei termini sopra indicati.

Art. 30.

Penalità

In caso di ritardo nel pagamento del canone di concessione e di qualsiasi altra somma a qualunque titolo dovuta all'amministrazione a norma della presente convenzione, la società è tenuta al pagamento, oltre che degli interessi legali, di una penale da un minimo del 3,50 % fino ad un massimo del 5 % della somma dovuta in ragione d'anno per il primo mese e da un minimo del 6 % fino ad un massimo dell'8 % in ragione d'anno per i mesi successivi.

In nessun caso il corrispettivo che la società deve versare all'amministrazione per ritardati pagamenti può essere inferiore al saggio ufficiale di sconto.

Qualora il ritardo superi un anno, l'amministrazione ha la facoltà di applicare alla società la sanzione prevista dal precedente art. 27.

Per tutte le altre violazioni agli obblighi della presente convenzione, che non comportino una sanzione più grave, o per inosservanza delle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti relativi ai servizi oggetto della presente concessione, l'amministrazione può applicare alla società una penalità da un minimo di L. 50.000 ad un massimo di L. 1.000.000 per ciascuna infrazione riscontrata. Le suddette penalità non esonerano la società da eventuali responsabilità verso terzi. Dette violazioni ed inosservanze devono essere debitamente contestate alla società.

Il pagamento delle penalità indicate nel presente articolo deve essere effettuato entro un mese dalla relativa richiesta della amministrazione. Trascorso inutilmente tale termine, le somme occorrenti sono prelevate dal deposito cauzionale costituito dalla società, che deve essere reintegrato con le norme prescritte dall'art. 29 della presente convenzione.

Art. 31.

Collegio arbitrale

Tutte le controversie che sorgano durante il corso della presente concessione sono deferite all'esame di un collegio arbitrale composto da cinque membri di cui due nominati dalla amministrazione, due dalla società ed uno, in qualità di presidente, nominato d'intesa fra le parti, oppure in caso di disaccordo dal presidente del Consiglio di Stato.

Il collegio giudica secondo le norme di diritto.

Art. 32.

Norme transitorie

1. — La società, per l'espletamento dei servizi affidatile, usufruisce, nel periodo di tempo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente convenzione e la data di entrata in servizio degli impianti realizzati in conformità di quanto previsto ai commi primo e secondo del precedente art. 12, della rete e dei mezzi di cui dispone limitandosi ad adeguarne la potenzialità all'estensione ed al naturale sviluppo dei servizi secondo un piano di massima contenente i dati sulla rete attuale e sugli sviluppi prevedibili per l'immediato futuro che deve essere sottoposto all'amministrazione entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente convenzione.

2. — Entro il termine di tre anni dall'entrata in vigore della presente convenzione, la società deve ottemperare alle prescrizioni di cui ai precedenti articoli 7 e 9 per quanto concerne l'ubicazione degli impianti radio attualmente esistenti.

3. — Tutti gli utenti che alla data di entrata in vigore della presente convenzione utilizzano circuiti urbani ed interurbani ad uso esclusivo per traffico stampa sono esonerati dal pagamento del contributo di allacciamento qualora aderiscano ai servizi offerti dalla società nell'ambito della presente convenzione.

I circuiti urbani, quelli interurbani e relativi raccordi urbani degli utenti di cui sopra possono passare in gestione diretta della società con procedura da stabilirsi dall'amministrazione sentita la società stessa entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente convenzione.

4. — I collegamenti diretti tra agenzie di stampa e privati utenti per la trasmissione a questi ultimi di bollettini e notiziari di stampa e di informazione sono trasferiti, d'intesa con le agenzie interessate e senza soluzione di continuità, alla società entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, via via che la rete della società stessa è in grado di assorbire le nuove utenze.

5. — Restano validi, sino alla loro scadenza, gli accordi, vigenti alla data di entrata in vigore della presente convenzione, stipulati dagli organi delle amministrazioni dello Stato, non dotate di proprie reti di telecomunicazioni, nonchè dalle regioni e dagli enti locali con le agenzie di stampa per la diffusione di bollettini e notiziari di stampa ed informazione, il cui servizio, per effetto del precedente art. 1, viene concesso in esclusiva alla società.

6. — L'aliquota del 65 % prevista dall'art. 20 per la ripartizione della tassa terminale italiana per il servizio dei telegrammi stampa internazionali è ridotta al 55 % fino al 31 dicembre 1979.

Art. 33.

Disciplina di precedenti rapporti

I rapporti intercorsi fra l'amministrazione e la società dall'11 ottobre 1975 sono disciplinati ai sensi della convenzione 11 aprile 1957, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1957, integrata dall'atto aggiuntivo 23 settembre 1963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1964.

Art. 34.

Registrazione ed efficacia

L'efficacia della presente convenzione è subordinata alla registrazione alla Corte dei conti del decreto del Presidente della Repubblica che la approva e rende esecutiva.

Roma, addì 13 settembre 1977

Per l'Amministrazione
Il direttore generale: dott. Ugo MONACO

Per la Società
Il presidente: dott. ing. Andrea CUTURI

ALLEGATO

CANONI ANNUI PER LA CESSIONE IN USO ALLA SOCIETA' DI CIRCUITI DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLA SOCIETA' CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO TELEFONICO PUBBLICO.

I) *Circuiti di tipo telefonico.*

1) Circuiti urbani e settoriali per ogni chilometro o frazione della lunghezza effettiva . . . L. 10.900

Se la lunghezza effettiva è maggiore di 1 km, le eventuali frazioni fino a 300 metri non sono soggette a canone.

2) *Circuiti e mezzi trasmissivi interurbani.*

2.*a*) Circuiti terminati.

Si considerano «circuiti terminati» i circuiti equipaggiati compiutamente sino alle terminazioni in bassa frequenza.

Detti circuiti possono essere realizzati sia in bassa frequenza (in cavo, filo, ecc.) che a frequenza vettrice su portanti fisici o su cavi herteziani e, se in frequenza vettrice, a richiesta, sono equipaggiati con terminazione a 2 o a 4 fili e con segnalazione fuori banda oppure a 2 frequenze vocali (2.040 - 2.400 Hz).

Canone d'uso annuo per circuiti in bassa frequenza ed a frequenza vettrice equipaggiati con segnalatori fuori banda:

sino a 50 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 . . . L. 9.250
oltre i primi 50 km e sino a 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 . . » 2.010
oltre i primi 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 . » 1.610

Canone d'uso annuo per circuiti a frequenza vettrice equipaggiati con segnalatori a 2 frequenze e traduttori a relè 4-4 (codice nazionale):

sino a 50 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 L. 12.060
oltre i primi 50 km e sino a 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 . » 2.010
oltre i primi 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 . . » 1.610

2.*b*) Gruppo primario terminato (a canale) ad un estremo.

Si considera « gruppo primario terminato (a canale) ad un estremo » il mezzo trasmissivo corrispondente a 12 canali a frequenza vettrice comunque realizzato, fornito ad un estremo equipaggiato compiutamente sino alle terminazioni in bassa frequenza, a richiesta a 2 oppure a 4 fili, e con segnalatori fuori banda oppure a 2 frequenze e all'altro estremo nella banda di frequenza nel gruppo primario di base (B).

Canone d'uso annuo per gruppi equipaggiati (da un lato) con segnalatori fuori banda:

sino a 50 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (5.230 × 12) L. 62.760
oltre i primi 50 km e sino a 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (2.010 × 12) . . » 24.120
oltre i primi 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (1.610 × 12) . . . » 19.320

Canone d'uso annuo per gruppi equipaggiati (da un lato) con segnalatori a 2 frequenze e traduttori a relè 4-4 (codice nazionale):

sino a 50 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (6.630 × 12) . L. 79.560
oltre i primi 50 km e sino a 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (2.010 × 12) . » 24.120
oltre i primi 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (1.610 × 12) . . . . . » 19.320

2.*c*) Gruppo primario non terminato.

Si considera « gruppo primario non terminato » il mezzo trasmissivo corrispondente a 12 canali a frequenza vettrice comunque realizzati fornito, ad entrambi gli estremi, nella banda di frequenza del gruppo primario di base (B).

Canone d'uso annuo:

sino a 50 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (3.620 × 12) L. 43.440
oltre i primi 50 km e sino a 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (2.010 × 12) . » 24.120
oltre i primi 300 km per ogni km o frazione non inferiore a m 300 (1.610 × 12) . . . . . » 19.320

2.*d*) Gruppo secondario non terminato.

Si considera « gruppo secondario non terminato » il mezzo trasmissivo corrispondente a 60 canali a frequenza vettrice fornito nella banda di frequenza del gruppo secondario di base ad entrambi gli estremi.

Canone d'uso annuo (rapportato ad una utilizzazione media della corrispondente banda pari allo 0,74 per cento):

per km o frazione non inferiore a m 300 (1.810 × 0,74 × 60) . . . . L. 80.360

Lo stesso canone al completo vale anche quando il gruppo secondario, per particolari necessità, viene ceduto suddiviso nei cinque singoli gruppi primari nella banda di frequenza del gruppo base (B).

II) *Circuiti telefonici impiegati quali portanti di sistemi di telegrafia armonica.*

Si applicano i canoni di cui al precedente punto I) maggiorati di un terzo.

III) *Circuiti telegrafici interurbani e relativi raccordi urbani.*

Si applicano i canoni di uso dei collegamenti stabiliti ai sensi dell'art. 263 del codice postale, con la riduzione prevista dall'art. 268 del medesimo codice.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1977, n. 819.

Tariffe per i servizi telegrafici di stampa e di informazione nell'interno della Repubblica, gestiti dalla società Radiostampa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1967, n. 299, con il quale si è provveduto alla revisione delle tariffe telegrafiche applicate dalla società Radiostampa per i servizi di stampa interni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1973, n. 965, con il quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe per la ricezione telegrafica di bollettini economici e finanziari relativi alle quotazioni delle borse valori italiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1976, n. 718 concernente le tariffe postali, telegrafiche e per il servizio diretto fra utenti telegrafici (telex) nell'interno della Repubblica;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, le tariffe telegrafiche, relative ai servizi di stampa e di informazione per l'interno della Repubblica svolti in concessione, sono stabilite nella misura indicata nell'annessa tabella, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

A decorrere dalla stessa data sono abrogati i decreti del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1967, n. 299 e 25 settembre 1973, n. 965, citati nelle premesse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1977 ,

LEONE

ANDREOTTI — COLOMBO — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1977
Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 19

TABELLA

1. *Telegrammi di stampa.*

Si applicano le tariffe previste per il servizio svolto direttamente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

2. *Messaggi nazionali di tipo telegrafico per la stampa.*

2.1. Traffico in codice CCITT n. 2.

Per ogni gruppo di 1.000 caratteri o frazione:

in ambito regionale o fra regioni limitrofe L. 150
fra regioni non limitrofe . . . . . » 300

2.2. Traffico in codice CCITT n. 5, ASCII o equivalente a 8 bit.

Per ogni gruppo di 1.000 caratteri o frazione:

in ambito regionale o fra regioni limitrofe L. 200
fra regioni non limitrofe . . . . . . » 400

2.3. Messaggi da utente a utente su linee prenotate ad ore fisse.

2.3.1. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud.

Per le prime due ore giornaliere o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . . L. 100.000
fra regioni limitrofe: canone annuo . . . » 200.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . . » 400.000

Per ogni ulteriore gruppo di due ore o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . L. 30.000
fra regioni limitrofe: canone annuo . . » 60.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . » 120.000

2.3.2. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud.

Per le prime due ore giornaliere o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . L. 110.000
fra regioni limitrofe: canone annuo . » 220.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . » 440.000

Per ogni ulteriore gruppo di due ore o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . . . L. 33.000
fra regioni limitrofe: canone annuo . . » 66.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . . » 132.000

2.3.3. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud.

Per le prime due ore giornaliere o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . . L. 120.000
fra regioni limitrofe: canone annuo . . . » 240.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . . » 480.000

Per ogni ulteriore gruppo di due ore o frazione:

in ambito regionale: canone annuo . . . L. 36.500
fra regioni limitrofe: canone annuo . . » 73.000
fra regioni non limitrofe: canone annuo . » 146.000

2.4. Canone di abbonamento e traffico minimo garantito.

Gli utenti devono corrispondere annualmente gli importi seguenti per ogni terminazione:

in semplice per utenti di categ. *a*) . L. 100.000
in semplice per utenti di categ. *b*) e *c*) . » 150.000
in semiduplice per utenti di categ. *a*) . » 150.000
in semiduplice per utenti di categ. *b*) . » 225.000
in duplice per utenti di categ. *a*) . » 200.000
in duplice per utenti di categ. *b*) . . » 300.000

Gli importi di cui sopra devono essere corrisposti anticipatamente e comprendono:

l'allacciamento alla rete (circuiti e commutazione) fino ai centri sociali ubicati in tutti i capoluoghi di provincia;

i raccordi urbani da detti centri alle sedi degli utenti fino ad una lunghezza massima di km 3, con esclusione di eventuali dispositivi di protezione;

i compensi dovuti alla società per solo traffico di messaggi uscente da ciascuna terminazione, valutato alle tariffe vigenti fino alla corrispondenza del 50% degli importi sopra indicati.

Gli importi di cui sopra non comprendono l'installazione e l'uso di eventuali dispositivi di protezione nei terminali di utente. Ai fini della determinazione dei canoni suddetti gli utenti si dividono nelle seguenti categorie:

a) uffici centrali e periferici di giornali quotidiani, agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute;

b) uffici di giornali periodici a frequenza almeno mensile di vendita al pubblico;

c) uffici stampa gestiti da giornalisti iscritti nel relativo albo professionale e agenzie di pubblicità.

3. *Servizio telegrafico di diffusione di bollettini e di notiziari di stampa e di informazione su rete rigida disponibile 24 ore su 24.*

I bollettini e notiziari possono essere diffusi, a scelta dell'ente emittente, con una delle alternative seguenti:

3.1. Su rete sociale rigida a estensione nazionale:

3.1.1. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . . L. 900.000

3.1.2. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 1.000.000

3.1.3. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 1.200.000

3.2. Su rete sociale rigida a estensione regionale:

3.2.1. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residenti nel comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 260.000

3.2.2. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 670.000

3.2.3. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 740.000

3.2.4. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 820.000

3.2.5. Collegamenti fra il centro sociale nazionale ed i centri sociali di diffusione regionale: per ciascun collegamento fra il centro sociale nazionale e il centro sociale di diffusione regionale:

con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente L. 1.000.000

con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.100.000

con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.200.000

4. *Servizio telegrafico di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione su rete rigida disponibile 24 ore su 24 per gli enti di cui all'art. 267 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.*

I bollettini e i notiziari possono essere diffusi, a scelta dell'ente emittente, con una delle alternative seguenti:

4.1. Su rete sociale rigida a estensione nazionale.

4.1.1. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 775.000

4.1.2. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 875.000

4.1.3. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 1.075.000

4.2. Su rete sociale rigida a estensione regionale.

4.2.1. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residenti nel comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . . L. 135.000

4.2.2. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 545.000

4.2.3. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 615.000

4.2.4. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residente fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 695.000

4.2.5. Collegamenti fra il centro sociale nazionale ed i centri sociali di diffusione regionale: per ciascun collegamento fra il centro sociale nazionale e il centro sociale di diffusione regionale:

con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente L. 1.000.000

con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.100.000

con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.200.000

I canoni indicati al punto 4.2.5. sono dovuti solo nel caso di rete riservata agli enti di cui al citato art. 267 del codice postale e delle telecomunicazioni.

5. *Servizio telegrafico di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione su rete rigida disponibile 24 ore su 24 per uffici redazionali di giornali quotidiani e per agenzie di stampa.*

I bollettini e i notiziari possono essere diffusi, a scelta dell'ente emittente, con una delle alternative seguenti:

5.1. Su rete sociale rigida ad estensione nazionale.

5.1.1. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 400.000

5.1.2. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . L. 440.000

5.1.3. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 500.000

5.2. Su rete sociale rigida ad estensione regionale.

5.2.1. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residenti nel comune copoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario L. 130.000

5.2.2. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . L. 270.000

5.2.3. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . L. 300.000

5.2.4. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud per utenti residenti fuori del comune capoluogo di regione:

canone di abbonamento annuo per terminazione a carico dell'utente destinatario . . L. 330.000

5.2.5. Collegamenti fra il centro sociale nazionale ed il centro sociale di diffusione regionale: per ciascun collegamento fra il centro sociale nazionale ed il centro sociale di diffusione regionale:

con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente L. 1.000.000

con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.100.000

con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
canone annuo a carico dell'ente emittente » 1.200.000

6. *I canoni annui di abbonamento di cui ai punti 3, 4 e 5 devono essere corrisposti in due rate anticipate e sono comprensivi di raccordi urbani fino alla lunghezza massima di km 3 bifilare, corrispondenti a 6 km di filo.*

6.1. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 3 km e non superiore a 4 km, è dovuto un canone semestrale di L. 15.000.

6.2. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 4 km e non superiore a 6 km, è dovuto un canone semestrale di L. 30.000.

6.3. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 6 km e non superiore a 10 km, è dovuto un canone semestrale di L. 60.000.

Per ogni tratta di un km o frazione di circuito urbano bifilare eccedente i 10 km, si applica un canone semestrale di L. 15.000.

Sono esclusi eventuali dispositivi di protezione che restano a carico degli utenti.

7. *Servizio telegrafico promiscuo di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione e di interscambio di messaggi fra uffici centrali e periferici di agenzie di stampa e di informazione.*

Il servizio può essere richiesto, a scelta dell'agenzia, secondo una delle due alternative seguenti:

7.1. Su rete rigida stellare bidirezionale ad estensione nazionale.

7.1.1. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
canone annuo per ogni terminazione periferica L. 1.200.000

7.1.2. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
canone annuo per ogni terminazione periferica L. 1.320.000

7.1.3. Con velocità fino a 200 baud:
canone annuo per ogni terminazione periferica L. 1.450.000

7.2. Su rete rigida stellare bidirezionale a estensione regionale:

7.2.1. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
per ogni terminazione periferica ubicata nel comune capoluogo di regione: canone annuo . . L. 150.000

7.2.2. Con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
per ogni terminazione periferica ubicata fuori del comune capoluogo di regione: canone annuo L. 600.000

7.2.3. Con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
per ogni terminazione periferica ubicata fuori del comune capoluogo di regione: canone annuo L. 660.000

7.2.4. Con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
per ogni terminazione periferica ubicata fuori del comune capoluogo di regione: canone annuo L. 720.000

7.2.5. Collegamenti bidirezionali fra la sede sociale nazionale e i centri sociali regionali: per ciascun collegamento fra il centro sociale nazionale e il centro sociale regionale:

con velocità di trasmissione fino a 50 baud:
canone annuo . . . . L. 1.000.000

con velocità di trasmissione fino a 100 baud:
canone annuo . . . . » 1.100.000

con velocità di trasmissione fino a 200 baud:
canone annuo . . . . » 1.200.000

7.3. I canoni di cui ai punti 7.1. e 7.2. devono essere corrisposti in due rate semestrali anticipate.

7.4. I canoni annui di cui ai punti 7.1. e 7.2. sono comprensivi di raccordi urbani fino alla lunghezza massima di km 3 bifilare, corrispondenti a 6 km di filo.

7.4.1. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 3 km e non superiore a 4 km, è dovuto un canone semestrale di L. 15.000.

7.4.2. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 4 km e non superiore a 6 km, è dovuto un canone semestrale di L. 30.000.

7.4.3. Per ciascun collegamento che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 6 km e non superiore a 10 km, è dovuto un canone semestrale di L. 60.000.

Per ogni tratta di un km o frazione di circuito urbano bifilare eccedente i 10 km, si applica un canone semestrale di L. 15.000.

Sono esclusi eventuali dispositivi di protezione che restano a carico degli utenti.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1977.

Determinazione del contingente numerico delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1977 e del 2 giugno 1978.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458;

Sentito il consiglio dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana »;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1977 e del 2 giugno 1978, sarà, complessivamente, il seguente:

Cavaliere di gran croce	n. 40
Grande ufficiale	» 300
Commendatore	» 1.500
Ufficiale	» 3.000
Cavaliere	» 13.000

La ripartizione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i vari Ministeri del numero di onorificenze, stabilito dal presente decreto, sarà fissata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui al precedente articolo le concessioni previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1977

LEONE

ANDREOTTI

(11925)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Condofuri.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Reggio Calabria per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 giugno 1972, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del territorio comunale di Condofuri;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Condofuri (Reggio Calabria);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè comprende quadri panoramici di suggestiva bellezza formati dal mare e dai rilievi collinari, da una buona vegetazione arborea a diretto contatto del mare, nonchè da meravigliose composizioni naturali legate alla conformazione e alle accidentalità dei colli e delle colline, il tutto di grande suggestività godibile da numerosi punti di vista e belvedere accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Condofuri (Reggio Calabria) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è costituita dai seguenti fogli catastali del comune di Condofuri contraddistinti dai numeri 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69. Detto comprensorio è limitato dalla riva del mare Jonio fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di Bova Marina, indi da detta linea di confine fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 46, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 51, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 52, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 50, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 49, indi da detta linea limite fino alla intersezione con la linea limite del foglio catastale 48, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di S. Lorenzo, indi da detta linea di confine fino alla riva del mare Jonio sopra detto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Reggio Calabria.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cosenza curerà che il comune di Condofuri provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 febbraio 1977

p. *Il Ministro per i beni culturali e ambientali*
SPITELLA

Il Ministro per la marina mercantile
RUFFINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Verbale n. 5

Oggi 6 giugno 1972, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria, debitamente convocata, si è riunita la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di Reggio Calabria per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

4) CONDOFURI - Protezione di una zona del territorio comunale;

(*Omissis*).

In merito al punto 4) dell'ordine del giorno, il presidente invita il segretario a dare lettura di quanto relazionato dal vice presidente per iscritto e precisamente:

Le zone tinteggiate in colore verde sulla planimetria inviata, già da tempo, ai vari membri della commissione, hanno rilevante interesse pubblico ai sensi del paragrafo 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per i quadri naturali formati dal mare e dai rilievi collinari, da una buona vegetazione arborea a diretto contatto del mare, nonché meravigliose composizioni naturali legate alla conformazione e alle accidentalità dei colli e colline: quadri di suggestiva bellezza godibili da numerosi punti di belvedere aperti al pubblico.

Detto comprensorio può essere delimitato come segue:

Si propone la protezione di tutti gli immobili compresi nei fogli catastali del comune di Condofuri contraddistinti dai numeri 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69. Detto comprensorio è limitato dalla riva del mare Jonio fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di Bova Marina, indi da detta linea di confine fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 46, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 51, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 52, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 50, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 49, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea limite del foglio catastale 48, indi da detta linea limite fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di S. Lorenzo, indi da detta linea di confine, fino alla riva del mare Jonio sopra detto.

La protezione s'impone per la necessità di normalizzare in tali zone le eventuali costruzioni e le altre trasformazioni al fine di evitare che vengano compromesse le bellezze naturali sopra descritte.

Dalla presente proposta di protezione rimangono esclusi gli immobili già eventualmente tutelati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Dopo ampia discussione al riguardo, alla quale prendono parte tutti i membri intervenuti all'odierna seduta, la suddetta proposta di protezione secondo le limitazioni sopra descritte, viene messa ai voti e all'unanimità accettata. Il presidente constatata la maggioranza dei pareri favorevoli alla tutela, dichiara, a nome della commissione ed ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvata la protezione testè citata secondo i limiti sopra descritti.

(*Omissis*).

(11709)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1977.

Nuove piante organiche del personale della carriera di concetto, esecutiva ed ausiliaria del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto interministeriale 18 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1974, registro n. 5, foglio n. 259, concernente la ristrutturazione dei ruoli organici del Ministero della sanità in corrispondenza al contingente del personale del Ministero stesso trasferito alle regioni;

Visto il decreto interministeriale 5 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1975, registro n. 3, foglio n. 227, concernente la ristrutturazione dei ruoli organici del Ministero della sanità, in applicazione della legge 27 aprile 1974, n. 174;

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1976, registro n. 4, foglio n. 366, concernente la istituzione dei ruoli del personale degli uffici periferici operanti nella provincia di Bolzano con la dotazione organica di cui alla tabella *A* allegata al citato decreto;

Visti i decreti ministeriali, in data 21 giugno 1975 e 15 marzo 1976, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, addì 7 ottobre 1975, registro n. 5, foglio n. 99 e addì 4 giugno 1976, registro n. 3, foglio n. 308, concernenti, tra l'altro, il riassorbimento di due posti in soprannumero nella qualifica di segretario tecnico principale, di cui uno con decorenza 1° gennaio 1974 e l'altro con decorrenza 1° luglio 1974, ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 11 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1976, registro n. 6, foglio n. 350, con il quale si procede, tra l'altro, al riassorbimento di due posti in soprannumero nella qualifica di coadiutore principale a decorrere dal 1° luglio 1974, ai sensi del citato art. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, concernente le nuove norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma della Sardegna ed in particolare gli articoli 20 e 30;

Visto il decreto interministeriale 21 aprile 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1976, registro n. 6, foglio n. 162, concernente il trasferimento

del personale in servizio presso gli uffici del medico e del veterinario provinciale con sede nella regione Sardegna a decorrere dal 21 ottobre 1975;

Visti gli articoli 18, 23, 29 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla riduzione con conseguente ristrutturazione dei ruoli organici del personale del Ministero della sanità, così come dalle allegate tabelle al presente decreto;

Ritenuto, altresì, opportuno, per correntezza di consultazione comprendere nelle citate tabelle anche le dotazioni organiche dei ruoli non soggetti a ristrutturazione in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480;

Decreta:

Le nuove piante organiche del personale della carriera di concetto: ruolo delle assistenti sanitarie e segretari tecnici; della carriera esecutiva: ruolo dei coadiutori di archivio e dei coadiutori dattilografi; della carriera ausiliaria: ruolo delle guardie di sanità e commessi, sono stabilite, con effetto dal 21 ottobre 1975, così come nelle tabelle *A*, *B*, *B*-bis, *C*, *D*, allegate al presente decreto, ferma restando la diversa decorrenza delle dotazioni organiche dei ruoli non soggetti alla ristrutturazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1977

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
BRESSANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1977
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 337

TABELLA *A*

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE DI CONCETTO

Ragionieri

Parametro	Qualifica	Posti in organico
370	Ragioniere capo	15
297 / 255	Ragioniere principale	63
218 / 178 / 160	Ragioniere	60 (1)
		138

Assistenti sanitarie

Parametro	Qualifica	Posti in organico
370	Assistente sanitaria capo	14
302 / 260	Assistente sanitaria principale	59
227 / 188 / 160	Assistente sanitaria	55 (2)
		128

Segretari tecnici

Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in sopran.ro
370	Segretario tecnico capo	29	1
302 / 260	Segretario tecnico principale	127	
227 / 188 / 160	Segretario tecnico (3)	113	
		269	

(1) In tale qualifica sono portate in diminuzione due unità, ai sensi dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.
(2) In tale qualifica sono portate in diminuzione tre unità, ai sensi dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.
(3) In tale qualifica sono portate in diminuzione quattordici unità, ai sensi dell'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

TABELLA *B*

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE ESECUTIVE

Aiutanti tecnici
(ruolo ad esaurimento) (1)

Parametro	Qualifica	Posti in organico
245	Aiutante tecnico superiore	20
218 / 188	Aiutante tecnico principale	88
168 / 143 / 128	Aiutante tecnico	89
		197

Meccanografi

Parametro	Qualifica	Posti in organico
245	Coadiutore meccanografico superiore	1
218 / 188 / 168 / 143 / 128	Coadiutore meccanografico	2
		3

(1) Ai sensi dell'art. 4 della legge 16 dicembre 1961, n. 1307, i posti occupati nel presente ruolo rendono vacanti, in qualifica pari o superiore, altrettanti posti nel ruolo della carriera di concetto, dei segretari tecnici, di cui alla tabella *A*.

TABELLA *B*-bis

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE ESECUTIVE

Personale d'archivio

Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in sopran.ro
245	Coadiutore superiore	21	2
213 / 183	Coadiutore principale	94	
163 / 133 / 120	Coadiutore (1)	54	
		169	
213 / 183	Assistente alla vigilanza	1	

Dattilografi

Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in sopran.ro
245	Coadiutore superiore	14	1
213 / 183 / 163 / 133 / 120	Coadiutore dattilografo (2) . .	124	
		138	

(1) In tale qualifica sono portate in diminuzione trentanove unità, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, di cui trentatre dal 1° luglio 1970 al 3 giugno 1974 e sei per il periodo 4 giugno 1974 - 20 ottobre 1975.
(2) In tale qualifica sono portate in diminuzione due unità, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, fino al 3 giugno 1974.

TABELLA *C*

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE AUSILIARIE

Guardie di sanità

Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in sopran.ro
235 / 188	Capo guardia	163	1
163 / 143 / 133	Guardia (1) . . .	225	
		388	

Personale addetto agli uffici

Parametro	Qualifica	Posti in organico	Posti in sopran.ro
165 / 143	Commesso capo .	31	3
133 / 115 / 100	Commesso (2) . .	56	
		87	

(1) In tale qualifica sono portate in diminuzione venti unità, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, di cui dodici dal 1° luglio 1970 al 3 giugno 1974 e otto per il periodo 4 giugno 1974 - 20 ottobre 1975.
(2) In tale qualifica sono portate in diminuzione sedici unità, ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, di cui una dal 1° luglio 1970 al 31 marzo 1972 e quindici per il periodo 1° aprile 1972 - 20 ottobre 1975.

TABELLA *D*

RUOLI ORGANICI PERIFERICI DEL PERSONALE DELLA CARRIERA DI CONCETTO, ESECUTIVA ED AUSILIARIA DI QUESTO MINISTERO OPERANTI NELLA PROVINCIA DI BOLZANO.

Carriera di concetto

Ruolo ragionieri 1

Carriera esecutiva

Ruolo dei dattilografi . . . 1

Carriera ausiliaria

Ruolo guardie di sanità:

capo guardia di sanità 2
guardia di sanità 4

(11459)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1977.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Silan, in Bologna, stabilimenti di Carpi, Novi di Modena e Zingonia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Visto il decreto interministeriale 21 maggio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nuova Silan, con sede in Bologna, stabilimenti di Carpi, Novi di Modena e Zingonia (Bergamo), con effetto dal 19 gennaio 1976;
Visti i decreti ministeriali 18 dicembre 1976 e 3 maggio 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;
Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. Nuova Silan, con sede in Bologna, stabilimenti di Carpi, Novi di Modena e Zingonia (Bergamo), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(11868)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato di studio per i problemi del commercio e dei relativi particolari problemi del Mezzogiorno.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto 20 maggio 1977, con il quale è stato ricostituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il comitato di studio per i problemi del commercio e dell'associazionismo commerciale e dei relativi particolari problemi del Mezzogiorno;

Vista la lettera n. 22765, datata 4 luglio 1977, con la quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha designato, quale proprio rappresentante in seno al suddetto comitato, il dott. Sisto Ardeni, primo dirigente tecnico, in sostituzione del dott. Fernando Cecchetti;

Decreta:

Il dott. Sisto Ardeni, primo dirigente tecnico, è chiamato a far parte del comitato di studio per i problemi del commercio e dell'associazionismo commerciale e dei relativi particolari problemi del Mezzogiorno in sostituzione del dott. Fernando Cecchetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(11700)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1977.

Tariffe concernenti i servizi telegrafici e di stampa e di informazione internazionali e tariffe relative ai servizi telegrafici e di stampa e di informazione, speciali ed accessori, nell'interno della Repubblica.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1966, con il quale sono state stabilite le tariffe per il servizio radiofototelegrafico a multiple destinazioni per i Paesi europei ed extraeuropei svolto dalle Società Italcable e Radiostampa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1966;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1971, n. 992, concernente la determinazione dei canoni relativi alla cessione in uso a terzi da parte dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di linee telegrafiche e telefoniche aeree ed in cavo, di canali telegrafici in armonica e di apparati telegrafici nonché dei canoni relativi alla manutenzione eseguita dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni su apparati di terzi;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1976 concernente le tariffe telegrafiche per l'interno, relative ai servizi speciali ed accessori ed allo scambio di telefoto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 28 ottobre 1976;

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1977, con il quale è stata determinata la tassa terminale telegrafica italiana nelle relazioni con i Paesi del regime extraeuropeo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 28 febbraio 1977;

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1977, con il quale sono state determinate le tasse telegrafiche terminali e di transito italiane nelle relazioni con i Paesi della Regione europea e bacino mediterraneo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 28 febbraio 1977;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1977, con il quale sono stati determinati i canoni di uso dei collegamenti telegrafici e di apparati telegrafici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 30 marzo 1977;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

A decorrere dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, le tariffe telegrafiche per l'estero e quelle dei servizi speciali ed accessori per l'interno della Repubblica sono stabilite, relativamente ai servizi di stampa e di informazione svolti in concessione, nelle misure indicate nell'annessa tabella, firmata dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1977

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1977
Registro n. 35 Poste, foglio n. 67

TABELLA

A) *Telegrammi di stampa nazionali:*

si applicano le soprattasse previste per il servizio svolto direttamente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

B) *Telegrammi di stampa internazionali:*

si applicano le tariffe previste per il servizio svolto direttamente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

C) *Servizio nazionale dei messaggi di tipo telegrafico per la stampa:*

1. Contributo *una tantum* di allacciamento a compenso delle spese tecniche e amministrative:
per ogni terminazione . . . . . L. 100.000

2. Deposito cauzionale:
per il primo allacciamento . . . . L. 1.000.000
per ogni successivo allacciamento di uffici o sedi distaccate dello stesso utente . . . . » 100.000

Il predetto deposito cauzionale deve essere costituito mediante versamento su un libretto postale di risparmio intestato alla Radiostampa S.p.a. con la causale: « deposito effettuato da . . . . a garanzia delle prestazioni, del traffico e di ogni altro obbligo relativo al servizio dei messaggi di stampa ».

Il medesimo deposito cauzionale può essere sostituito da fideiussione bancaria da parte di istituti di credito di fiducia della Radiostampa.

Sull'importo della fideiussione e per tutta la durata della sua validità deve essere corrisposto anticipatamente alla Radiostampa l'interesse annuo del 2%, da versarsi con le modalità indicate dalla Radiostampa stessa.

Le amministrazioni dello Stato non sono tenute al versamento del deposito cauzionale.

3. Canoni per l'uso dei circuiti urbani di raccordo oltre km 3 di linea bifilare, corrispondenti a 6 km di filo:

3.1. per ciascun collegamento, che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 3 km e non superiore a 4 km, è dovuto un canone semestrale di L. 15.000;

3.2. per ciascun collegamento, che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 4 km e non superiore a 6 km, è dovuto un canone semestrale di L. 30.000;

3.3. per ciascun collegamento, che comporti l'impegno di una linea come sopra descritta di lunghezza superiore a 6 km e non superiore a 10 km, è dovuto un canone semestrale di L. 60.000;

per ogni tratta di un km o frazione di circuito urbano bifilare eccedente i 10 km, si applica un canone semestrale di L. 15.000.

Sono esclusi eventuali dispositivi di protezione che restano a carico degli utenti.

4. Canoni annui per l'uso di circuiti interurbani di raccordo per gli utenti residenti fuori del comune sede del capoluogo di provincia:

si applicano le tariffe previste per il servizio svolto direttamente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

5. Soprattassa per servizio di accettazione svolto da uffici dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni o della Società (di competenza del gestore accettante):

5.1. Messaggi da trasmettere in codice CCITT n. 2 a 5 unità:

per il primo gruppo di 1000 caratteri o frazione L. 600

per ogni ulteriore gruppo di 1000 caratteri o frazione . . . . » 350

5.2. Messaggi da trasmettere in codice CCITT n. 5 a 8 unità o ASCII:

per il primo gruppo di 1000 caratteri o frazione . L. 900

per ogni ulteriore gruppo di 1000 caratteri o frazione . . . . » 450

5.3. Soprattasse per accettazione presso gli uffici dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni o della Società di messaggi fatti pervenire tramite altre reti pubbliche:

messaggi fatti pervenire via telex: per ogni gruppo di 2000 caratteri o frazione . . . . . L. 200

messaggi fatti pervenire per fac-simile: per ogni cartella del formato UNI A4 dattiloscritta contenente non più di 40 righe . . . . L. 300

5.4. Le soprattasse di cui ai punti 5.1. e 5.2. sono ridotte del 75% quando il messaggio viene presentato su carta del formato e della grammatura prestabiliti e dattiloscritto con caratteri leggibili da lettore ottico nei centri provvisti di tale dispositivo.

6. Messaggi a indirizzi multipli:

6.1. Per i messaggi dattiloscritti presentati direttamente al centro sociale di Roma sono dovute le soprattasse di cui al precedente punto 5.: ai fini della applicazione delle soprattasse suddette ogni indirizzo viene calcolato come equivalente a 100 caratteri.

6.2. Per la diramazione è dovuta per ogni indirizzo, oltre alle tariffe base di trasmissione, una tassa addizionale di L. 300.

6.3. Messaggi a indirizzi multipli in abbonamento.

Fermo restando quanto specificato al punto 6.1. circa l'inoltro o l'accettazione al centro sociale di Roma, la tassa addizionale di cui al punto 6.2. può essere corrisposta in abbonamento. In tal caso per ogni destinazione, oltre alle tariffe base di trasmissione, è dovuto un canone mensile di L. 4500.

6.4. Il canone mensile di cui al precedente punto 6.3. è ridotto del 50% per i messaggi indirizzati da utenti di categoria *a*) (uffici centrali e periferici di giornali quotidiani, agenzie di stampa e di informazione debitamente riconosciute) a utenti della stessa categora o di categoria *b*) (uffici di giornali periodici a frequenza almeno mensile di vendita al pubblico).

D) *Servizio telegrafico ad estensione nazionale e regionale di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione*:

contributo *una tantum* di allacciamento a compenso delle spese tecniche ed amministrative: per ogni terminazione . . . . . . L. 100.000

E) *Servizio telegrafico promiscuo di diffusione di bollettini e notiziari di stampa e di informazione e di interscambio di messaggi tra uffici centrali e periferici di agenzie di stampa e di informazione*:

contributo *una tantum* di allacciamento a compenso delle spese tecniche ed amministrative: per ogni terminazione . . . . . . L. 100.000

F) *Servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusioni telegrafiche di bollettini e notiziari di stampa e di informazione.*

1. I notiziari e i bollettini debbono essere fatti per venire al centro sociale di Roma direttamente sotto forma di zona perforata in codice CCITT n. 2 o 5 o Morse. Per i soli notiziari e bollettini in codice CCITT n. 2 o 5 è ammessa la trasmissione diretta dalla sede dell'ente emittente al centro sociale a mezzo di circuiti permanenti.

2. Canoni annui per l'uso del collegamento permanente tra l'ente emittente ed il centro sociale nazionale con esclusione degli eventuali dispositivi di protezione: si applicano le tariffe previste per il servizio svolto direttamente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

3. Tariffe per servizio contrattuale (contratti della durata minima di un mese) per ogni ora o frazione:

per lanci di almeno un'ora al giorno ed inferiori alle 5 ore giornaliere:

con trasmettitore da 10 kW . . . . fr. oro 55,82
con trasmettitore da 20/30 kW . . . » 65,97

per lanci di almeno 5 ore al giorno e inferiori alle 10 ore giornaliere:

con trasmettitore da 10 kW . . . . fr. oro 46,80
con trasmettitore da 20/30 kW . . . » 57,22

per lanci di almeno 10 ore giornaliere:

con trasmettitore da 10 kW . . . . fr. oro 28,80
con trasmettitore da 20/30 kW . . . » 50,22

per ricezione di lanci radio di almeno un'ora giornaliera fr. oro 33,14.

4. Tariffe per il servizio occasionale:

per lanci di un'ora o frazione:

con trasmettitore da 10 kW . . . . fr. oro 111,64
con trasmettitore da 20/30 kW . . . » 124,33

per ricezione di lanci radio per ogni ora o frazione: fr. oro 42,14.

G) *Servizio nazionale ed internazionale di radiodiffusione fototelegrafica per la stampa*:

1. Le radiofoto debbono essere trasmesse direttamente dall'ente emittente al centro sociale per mezzo di circuiti permanenti o a mezzo della rete sociale, se l'utente è allacciato alla stessa in qualità di abbonato.

2. Canoni annui per l'uso del collegamento permanente fra l'ente emittente ed il centro sociale nazionale con esclusione degli eventuali dispositivi di protezione: si applicano i canoni vigenti per i collegamenti fototelegrafici ceduti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

3. Tariffe per servizio contrattuale di lanci radiofoto (contratti della durata minima di un mese):

con trasmettitore da 10 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 30,45
per ogni 15 minuti o fraz. successivi . » 12,68

con trasmettitore da 20 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 35,52
per ogni 15 minuti o frazione successivi . » 15,22

con trasmettitore da 60 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 45,67
per ogni 15 minuti o frazione successivi » 10.03

4. Servizi occasionali, tariffe per servizio occasionale di lanci radiofoto:

con trasmettitore da 10 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 60,89
per ogni 15 minuti o frazione successivi » 25,37

con trasmettitore da 20 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 68,50
per ogni 15 minuti o frazione successivi » 27,91

con trasmettitore da 60 kW:

per i primi 30 minuti . . . . . fr. oro 91,34
per ogni 15 minuti o frazione successivi » 38,06

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
COLOMBO

(11191)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1977.

Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Varese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che prevede la istituzione delle commissioni provinciali per il collocamento e stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti le commissioni stesse;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1975 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Varese;

Vista la nota n. 8182 del 1° agosto 1977 relativa agli atti dell'istruttoria amministrativa condotta dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per determinare l'effettiva rappresentatività delle organizzazioni di categoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: 1) entità numerica dei soggetti aderenti alle singole organizzazioni sindacali, con specifico riferimento alle associazioni di categoria; 2) partecipazione alla formazione ed alla stipulazione di contratti integrativi di lavoro; 3) attività svolta per la conciliazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro; 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative anche aziendali;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

E' ricostituita, nella provincia di Varese presso l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Barranco dott. Raffaele, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Gervasini geom. Federico, rappresentante del genio civile;

Baroffio rag. Artemio, rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Granelli dott. Giuseppe, rappresentante dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Parodini Gianfranco, Signorini Franco, Di Trinca Antonio, Ceriani Carlo, Piuri Renzo, Livraghi Antonio e Catone Gennaro, rappresentanti dei lavoratori;

Pasini rag. Sandro, Piermartini dott. Carlo, Talamona rag. Emilio e Ravizzoli Mario, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Bernardi cav. Romeo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(11706)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1977.

Autorizzazione alla ditta Salars S.p.a., in Camerlata-Como, a fabbricare per l'esportazione nel corso dell'anno 1977 kg 20 di Idromorfone base e kg 100 di Morfina base.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 27 novembre 1976 con il quale in base a quanto disposto dall'art. 31 della legge n. 685/75 sono state stabilite le quantità delle sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e vendute in Italia ed all'estero nel corso dell'anno 1977 dalle ditte debitamente autorizzate;

Viste le istanze della ditta Salars S.p.a., sita in Camerlata-Como, che, a seguito dell'aumentata domanda estera, ha chiesto l'autorizzazione alla fabbricazione per l'esportazione nel corso dell'anno 1977 di:

Idromorfone kg 20 (venti);
Morfina base kg 100 (cento);

Ritenuta l'opportunità di procedere all'assegnazione delle suddette sostanze nelle quantità a fianco indicate, al fine di soddisfare le richieste di esportazione;

Visto l'art. 31 della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Decreta:

In aggiunta alle sostanze già assegnate con il decreto di cui alle premesse, la ditta Salars S.p.a., con sede in Camerlata-Como, è autorizzata alla fabbricazione e vendita all'estero nel corso dell'anno 1977 delle sottoelencate sostanze:

Idromorfone base kg 20 (venti);
Morfina base kg 100 (cento).

Roma, addì 14 ottobre 1977

p. *Il Ministro*: POGGIOLINI

(11576)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 11 dicembre 1975 concernente, fra l'altro, la ricostituzione del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Vista la nota 158/Ris del 31 agosto 1977, con la quale la Confederazione generale italiana del commercio e del turismo in sostituzione del dott. Rocco Sorace, membro del comitato medesimo su designazione della Confederazione stessa, dimissionario, ha designato il dottor Alberto Piccardo;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Alberto Piccardo è nominato membro del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in qualità di esperto, in sostituzione del dottor Rocco Sorace.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(11847)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.

Sostituzione di un membro del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 23 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con l'art. 1 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46;

Visto il decreto interministeriale in data 18 novembre 1974, con il quale il dott. Luigi Quaratino è stato nominato membro effettivo del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la nota n. 124967 in data 15 luglio 1977, con la quale il Ministero del tesoro ha designato il dirigente superiore dott. Giovanni Antonio Onali in sostituzione del dott. Luigi Quaratino, nominato con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1977 commissario straordinario per la temporanea gestione dei servizi di assistenza sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decretano:

Il dott. Giovanni Antonio Onali, dirigente superiore, è nominato membro effettivo del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Luigi Quaratino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1977

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

(11846)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1977.

Riconoscimento della sezione di Imperia della Lega navale italiana.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1977, che stabilisce le norme per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche ai sensi e per gli effetti previsti dalle leggi suddette;

Vista la domanda avanzata dalla sezione di Imperia della Lega navale italiana, con la quale viene chiesto il riconoscimento previsto dall'art. 45 della citata legge n. 50;

Visto il parere n. 43 espresso in data 19 luglio 1977 dalla commissione interministeriale per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche;

Decreta:

Art. 1.

La sezione di Imperia della Lega navale italiana, con sede in Imperia, via Scarincio n. 128/*A*, è riconosciuta ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51.

Art. 2.

La sezione di Imperia della Lega navale italiana è autorizzata a gestire, nella propria sede, scuole di guida nautica, a svolgere esami ed a rilasciare le abilitazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto, previste dall'art. 20 della citata legge n. 50, sostituito dall'art. 11 della suddetta legge n. 51. E' autorizzata, altresì, ad avvalersi, nei confronti dei propri soci, di quanto disposto dall'art. 4 della stessa legge n. 50.

Art. 3.

Le unità da diporto a vela od a motore, usate per le lezioni e gli esami di guida nautica, devono essere assicurate per la responsabilità civile verso i terzi, ivi compresi gli allievi trasportati.

Art. 4.

Ferma restando la facoltà delle due amministrazioni concertanti di effettuare i controlli ritenuti necessari, la sezione di Imperia della Lega navale italiana deve trasmettere, ogni anno, al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio ed a quello dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C. - Servizio autonomo navigazione interna, una relazione sulla attività svolta, sulla permanenza dei requisiti previsti dalle leggi e dal decreto citati e l'elenco delle abilitazioni rilasciate durante l'anno stesso, come stabilito dall'art. 13 del decreto ministeriale 28 febbraio 1977.

Art. 5.

La sezione di Imperia della Lega navale italiana, nello svolgimento degli esami e nel rilascio delle abilitazioni, deve osservare le disposizioni stabilite con i decreti ministeriali 28 febbraio e 4 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1977

Il Ministro per i trasporti
e, ad interim,
per la marina mercantile
LATTANZIO

(11575)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1977.

Riconoscimento della sezione di Molfetta della Lega navale italiana.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 11 febbraio 1971, n. 50;

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1977, che stabilisce le norme per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche ai sensi e per gli effetti previsti dalle leggi suddette;

Vista la domanda avanzata dalla sezione di Molfetta della Lega navale italiana, con la quale viene chiesto il riconoscimento previsto dall'art. 45 della citata legge n. 50;

Visto il parere n. 44 espresso in data 19 luglio 1977 dalla commissione interministeriale per il riconoscimento degli enti e delle associazioni nautiche;

Decreta:

Art. 1.

La sezione di Molfetta della Lega navale italiana, con sede in Molfetta, molo Pennello, è riconosciuta ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 4, 22 e 45 della legge 11 febbraio 1971, n. 50, modificata dalla legge 6 marzo 1976, n. 51.

Art. 2.

La sezione di Molfetta della Lega navale italiana è autorizzata a gestire, nella propria sede, scuole di guida nautica, a svolgere esami ed a rilasciare le abilitazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto, previste dall'art. 20 della citata legge n. 50, sostituito dall'art. 11 della suddetta legge n. 51. E' autorizzata, altresì, ad avvalersi, nei confronti dei propri soci, di quanto disposto dall'art. 4 della stessa legge n. 50.

Art. 3.

Le unità da diporto a vela od a motore, usate per le lezioni e gli esami di guida nautica, devono essere assicurate per la responsabilità civile verso i terzi, ivi compresi gli allievi trasportati.

Art. 4.

Ferma restando la facoltà delle due amministrazioni concertanti di effettuare i controlli ritenuti necessari, la sezione di Molfetta della Lega navale italiana deve trasmettere, ogni anno, al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del naviglio ed a quello dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C. - Servizio autonomo navigazione interna, una relazione sulla attività svolta, sulla permanenza dei requisiti previsti dalle leggi e dal decreto citati e l'elenco delle abilitazioni rilasciate durante l'anno stesso, come stabilito dall'art. 13 del decreto ministeriale 28 febbraio 1977.

Art. 5.

La sezione di Molfetta della Lega navale italiana, nello svolgimento degli esami e nel rilascio delle abilitazioni, deve osservare le disposizioni stabilite con i decreti ministeriali 28 febbraio e 4 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1977

Il Ministro per i trasporti
e, ad interim,
per la marina mercantile
LATTANZIO

(11574)

ORDINANZA MINISTERIALE 31 ottobre 1977.

Misure profilattiche contro il colera per le provenienze dalla Romania.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861, e successive modifiche;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la sanità marittima approvato con regio decreto 26 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze dalla Romania sono sottoposte, con decorrenza immediata, alle misure quarantenarie contro il colera previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861, e successive modifiche.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e gli uffici dei medici provinciali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(11934)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Mandello del Lario

Con decreto 15 settembre 1977, n. 1894, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno demaniale in comune di Mandello del Lario (Como) non censito nel catasto del comune medesimo e confinante coi mappali 245½, 1815 e 2164 e con il lago di Como, della superficie di mq 238,13 ed indicato nella planimetria 3 giugno 1976 in scala 1:200 vistata l'8 giugno 1977 dall'ufficio tecnico erariale di Como; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(11720)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nell'allegato *E* del decreto ministeriale 10 agosto 1977, concernente la revisione del prontuario terapeutico per l'assistenza farmaceutica I.N.A.M., pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 28 settembre 1977, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

1) alla pag. 20, dove è scritto: « FIBRINOGENO UMANO IMMUNO - IMMUNO », leggasi: « FIBRINOGENO UMANO LIOFILIZZATO - ISM »;

2) la specialità medicinale:

MIOTIPI - GEYMONAT:

5 fiale liof. + solv.	1.740
25 capsule	1.570

viene riammessa alla concedibilità degli enti mutualistici, in quanto erroneamente esclusa dal prontuario terapeutico.

(11873)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 218

Corso dei cambi del 9 novembre 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	878,55	878,55	878,60	878,55	878,50	878,55	878,45	878,55	878,55	878,55
Dollaro canadese	791,90	791,90	792,30	791,90	791,88	791,95	791,90	791,90	791,90	791,90
Franco svizzero	396,76	396,76	397 —	396,76	397,15	396,75	397,07	396,76	396,76	396,75
Corona danese	143,98	143,98	143,90	143,98	143,95	143,98	144 —	143,98	143,98	143,98
Corona norvegese	160,38	160,38	160,40	160,38	160,45	160,35	160,40	160,38	160,38	160,38
Corona svedese	183,39	183,39	183,40	183,39	183,38	183,40	183,37	183,39	183,39	183,40
Fiorino olandese	361,40	361,40	361,70	361,40	361,50	361,45	361,40	361,40	361,40	361,40
Franco belga	24,863	24,863	24,85	24,863	24,87	24,87	24,87	24,863	24,863	24,85
Franco francese	180,59	180,59	180,65	180,59	180,75	180,58	180,75	180,59	180,59	180,60
Lira sterlina	1600 —	1600 —	1601 —	1600 —	1599,50	1600 —	1599,20	1600 —	1600 —	1600 —
Marco germanico	389,81	389,81	390 —	389,81	389,95	389,80	389,84	389,81	389,81	389,80
Scellino austriaco	54,755	54,755	54,75	54,755	54,75	54,75	54,72	54,755	54,755	54,75
Escudo portoghese	21,63	21,63	21,63	21,63	21,60	21,65	21,64	21,63	21,63	21,65
Peseta spagnola	10,573	10,573	10,57	10,573	10,57	10,58	10,57	10,573	10,573	10,57
Yen giapponese	3,562	3,562	3,5650	3,562	3,56	3,56	3,565	3,562	3,562	3,55

Media dei titoli del 9 novembre 1977

Rendita 5 % 1935	78,225
Redimibile 3,50 % 1934	99,800
» 3,50 % (Ricostruzione)	95,975
» 5 % (Ricostruzione)	98,300
» 5 % (Riforma fondiaria)	99,775
» 5 % (Città di Trieste)	95,900
» 5 % (Beni esteri)	95,800
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,775
» 5,50 % » » 1968-83	79,400
» 5,50 % » » 1969-84	75,750
» 6 % » » 1970-85	75,200
» 6 % » » 1971-86	73,825
» 6 % » » 1972-87	71,100
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1975-90	78,750
» » » » 1976-91	80,425
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	97,625
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	92,550
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,050
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	76,875
» poliennali 7 % 1978	98,100
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	94,550
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	92,725
» » 9 % 1980	91,825
» » 10 % 1981	92,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 novembre 1977

Dollaro USA	878,50
Dollaro canadese	791,90
Franco svizzero	396,915
Corona danese	143,99
Corona norvegese	160,39
Corona svedese	183,38
Fiorino olandese	361,40
Franco belga	24,866
Franco francese	180,67
Lira sterlina	1599,60
Marco germanico	389,825
Scellino austriaco	54,737
Escudo portoghese	21,645
Peseta spagnola	10,571
Yen giapponese	3,563

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, sulla proposta di modifica dell'art. 3 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Moscato d'Asti ».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, ad integrazione del parere già espresso sulla modifica al disciplinare di produzione del « Moscato naturale d'Asti », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 7 gennaio 1977, ed a seguito della formalizzazione dei relativi atti istruttori, ha espresso parere favorevole per l'inclusione nella zona di produzione, dei comuni di Castino e Perletto in provincia di Cuneo e di S. Giorgio Scarampi in provincia di Asti.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, direzione generale della produzione agricola, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(11891)

Sclassificazione ed alienazione di suolo di demanio tratturale in comune di Cugnoli

Con decreto ministeriale 8 ottobre 1977, n. 4423, si approva l'atto in data 2 giugno 1977, n. 103036 di repertorio, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla Società cooperativa a r.l. Frantoio « Cigno », in Cugnoli (Pescara), delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Aquila-Foggia », in comune di Cugnoli, estese mq 5160, riportate in catasto alle particelle n. 636 e n. 637 del foglio di mappa 6 del comune di Cugnoli e nella planimetria tratturale con le lettere *A* e *B*.

(11714)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di tre società cooperative

Con delibera della giunta regionale le seguenti società cooperative sono state sciolte, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) cooperativa dipendenti Calza Bloch - Trieste, a r.l., in Trieste;
2) cooperativa edilizia Caravella, a r.l., in Trieste;
3) cooperativa « Le Ginestre », a r.l., in Udine.

(11814)

REGIONE LIGURIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Ventimiglia

Con decreto del presidente della giunta regionale 19 settembre 1977, n. 2042, è stata approvata nei limiti ivi indicati, la variante parziale al vigente piano regolatore generale del comune di Ventimiglia in provincia di Imperia, adottata con deliberazione consiliare n. 138 del 7 ottobre 1976 e concernente lo stralcio di un'area dal piano particolareggiato della zona del Nervia e la destinazione della stessa a scuola media superiore.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(11815)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/856/29-V del 30 gennaio 1930, con il quale il cognome del sig. Kralj Luigi, nato a Trieste il 18 giugno 1882, venne ridotto nella forma italiana di « Carli », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Kralj Giustina ed ai figli Luigia, Rodolfo, Miroslavo e Massimiliano;

Vista la domanda di data 11 ottobre 1977, corredata della prescritta documentazione, con la quale il figlio del predetto, sig. Carli Rodolfo, nato a Trieste il 1° febbraio 1911 e quivi residente - Trebiciano n. 82, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Kralj »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio citato in premessa è revocato per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio di Luigi, sig. Carli Rodolfo, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Kralj ».

Eguale restituzione in pristino viene fatta per il cognome Carli assunto dalla moglie del predetto, Carli Pierina, nata il 18 febbraio 1924 a Trieste.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 26 ottobre 1977

Il prefetto: MOLINARI

(11765)

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/856/29-V del 30 gennaio 1930, con il quale il cognome del sig. Kralj Luigi, nato a Trieste il 18 giugno 1882, venne ridotto nella forma italiana di « Carli », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Kralj Giustina ed ai figli Luigia, Rodolfo, Miroslavo e Massimiliano;

Vista la domanda di data 11 ottobre 1977, corredata della prescritta documentazione, con la quale il nipote del predetto, sig. Carli Rado, nato a Trieste il 27 marzo 1949 e qui residente, in via dei Moreri, 98, chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Kralj », posseduto dal padre Rodolfo prima dell'emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio citato in premessa è revocato per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio di Rodolfo, sig. Carli Rado, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Kralj ».

Eguale restituzione in pristino viene fatta per il cognome Carli assunto dalla moglie del predetto, Todoric Mara, nata a Derventa (Jugoslavia) il 26 giugno 1947.

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 26 ottobre 1977

Il prefetto: MOLINARI

(11766)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Agostoni Giovanni, nato a Tradate il 12 marzo 1944 . .	punti	100	su 100
2.	Capalbo Tito, nato a Scala Coeli il 15 gennaio 1936	»	100	»
3.	De Cristofaro Domenico, nato a Riva del Garda il 16 giugno 1940 .	»	100	»
4.	Del Frate Giovanni, nato a Gonars il 20 settembre 1945 .	»	100	»
5.	De Negri Giorgio, nato a Verona il 16 gennaio 1942	»	100	»
6.	Di Micco Raffaele, nato a Molinella il 3 settembre 1943 . .	»	100	»
7.	Gaudiano Lorenzo, nato a Domodossola il 21 maggio 1944 . .	»	100	»
8.	Peroni Mario, nato a Ripatransone il 31 luglio 1943	»	100	»
9.	Pugliatti Francesco, nato a Roma il 21 giugno 1940 .	»	100	»
10.	Trombetta Giovanni, nato a Bari il 20 giugno 1946	»	100	»
11.	Farina Antonio, nato a Bologna il 1° ottobre 1942	»	98	»
12.	Gozzi Gaudenzio, nato a Giulianova l'11 novembre 1937	»	98	»
13.	Iervolino Paolo, nato a Ottaviano il 9 marzo 1941	»	98	»
14.	Maresca Salvatore, nato a S. Agata Battiati il 4 luglio 1943	»	98	»
15	Panella Francesco Saverio, nato a Fano il 28 novembre 1939	»	98	»
16.	Vernotti Bruno, nato a Venezia il 14 aprile 1943 .	»	98	»
17.	Varaldi Umberto, nato a Milano il 21 agosto 1937	»	97	»
18	Azzolini Nicolò, nato a Molfetta il 21 luglio 1943 . .	»	96	»
19	Berti Leonardo, nato a Firenze l'11 maggio 1944 .	»	96	»
20.	Carozza Marco, nato a Caserta il 16 agosto 1943	»	96	»
21.	Coppo Franco, nato a Fresonara il 23 febbraio 1943	»	96	»
22.	Corticelli Giuseppe, nato a Chiavari il 3 maggio 1933 . . .	»	96	»
23	Ferrucci Franco, nato a Pisa il 5 gennaio 1942 .	»	96	»
24.	Formisano Angelo Raffaele, nato a Ercolano il 5 gennaio 1944	»	96	»
25	Guidugli Augusto, nato a Seravezza il 26 febbraio 1935 .	»	96	»
26.	Levi D'Ancona Viviano, nato a Firenze il 14 aprile 1937	»	96	»
27.	Meneghel Amilcare, nato a Venezia il 17 dicembre 1939 .	punti	96	su 100
28.	Meriggi Ernesto, nato a Valle Lomellina il 13 marzo 1943	»	96	»
29.	Migliaccio Antonio, nato a Napoli il 12 ottobre 1938 .	»	96	»
30.	Stara Giorgio, nato a Fermo il 6 gennaio 1942	»	96	»
31.	Timperi Enzo, nato a Viterbo il 17 agosto 1942 .	»	96	»
32.	Tollemeto Gabriella, nata a Nardò il 13 novembre 1940	»	96	»
33	Trainiti Elio, nato a Treviso il 2 marzo 1942	»	96	»
34	Alemanno Sebastiano, nato a Castellaneta il 29 dicembre 1940	»	95	»
35	Bennardo Roberto, nato a Caltanissetta l'8 febbraio 1942	»	95	»
36.	Bolis Pier Francesco, nato a Voghera il 12 dicembre 1945	»	95	»
37.	Brucculeri Rosario, nato a Grotte il 29 dicembre 1942	»	95	»
38.	Calderano Nicola, nato a Salerno il 29 dicembre 1944 .	»	95	»
39.	Cappa Francesco, nato a L'Aquila il 1° febbraio 1942 .	»	95	»
40.	Carmignani Cesare, nato a Montecarlo l'11 ottobre 1937 .	»	95	»
41.	Caruso Antonio, nato a Molochio il 18 agosto 1937	»	95	»
42.	Casati Giuseppe, nato a Milano il 2 marzo 1945	»	95	»
43.	Cavagnini Angelo, nato a Castenedolo l'8 novembre 1943	»	95	»
44.	Ciani Fausto, nato a Cascina il 14 ottobre 1941 .	»	95	»
45.	Conti Marco, nato a Milano il 28 novembre 1941 .	»	95	»
46.	Di Lucrezia Fabiano, nato a Milano il 16 maggio 1942 .	»	95	»
47.	Fantozzi Nicola, nato ad Isernia il 2 maggio 1943 . .	»	95	»
48	Fava Aldo, nato ad Asmara il 14 giugno 1941 . .	»	95	»
49	Fiorilli Angelo, nato a S. Giovanni in Galdo il 3 ottobre 1945	»	95	»
50.	Fischella Claudio, nato a Perugia il 26 agosto 1945 .	»	95	»
51.	Formica Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 29 settembre 1942	»	95	»
52.	Gaeta Alfredo, nato a S. Maria Capua Vetere l'11 giugno 1944	»	95	»
53.	Jasonni Valerio Maria, nato a Bologna il 2 novembre 1944	»	95	»
54	Liburdi Claudio, nato a Ceccano l'11 ottobre 1943	»	95	»
55.	Licata Alberto, nato a Roncoferraro il 13 marzo 1945	»	95	»
56.	Megale Anna Maria, nata a Cardeto il 27 luglio 1942 . . .	»	95	»
57.	Messineo Mario, nato ad Alba il 27 marzo 1944 . . .	»	95	»
58	Miraglia Luigi, nato ad Adrano il 21 maggio 1936	»	95	»
59	Montesano Antonio, nato a Bernalda il 17 agosto 1940	»	95	»
60.	Patrelli Germanico, nato a Maddaloni il 2 luglio 1941	»	95	»
61.	Primangeli Valerio, nato a Rieti il 7 ottobre 1944	»	95	»
62.	Rossi Mario, nato a Pescaglia il 31 luglio 1940	»	95	»
63	Sambin Giuliano, nato ad Arzegrande il 12 ottobre 1941	»	95	»
64.	Scozzari Giovanni, nato a Sciara il 19 marzo 1943	»	95	»
65.	Spagnuolo Leopoldo, nato a Girifalco il 15 giugno 1941	»	95	»
66.	Tajani Ernesto, nato a Pagani il 10 novembre 1939	»	95	»
67.	Uderzo Ascanio, nato a Gorla Minore il 12 dicembre 1942	»	95	»

68. Bondavalli Corrado, nato a Solarussa il 25 novembre 1944 . punti 94 su 100
69. Buffi Carlo, nato a Sinalunga il 18 settembre 1943 » 94 »
70. Celentano Catello, nato a Scafati l'11 dicembre 1943 » 94 »
71. Cordera Luigi, nato a La Spezia il 1° maggio 1930 . . » 94 »
72. Falsetti Leopoldo, nato a Brescia il 4 luglio 1937 » 94 »
73. Finsiger Mattia, nato a Sopronbanfalva il 26 settembre 1942 » 94 »
74. Grippo Antonio, nato a Pietragalla il 6 agosto 1942 » 94 »
75 Marras Mauro, nato a Modena il 24 febbraio 1943 » 94 »
76. Muratore Diego Maria, nato a Canicattì il 16 agosto 1943 . » 94 »
77. Torretta Alessandro, nato a Stradella l'11 aprile 1940 » 94 »
78. Tripodo Claudio, nato a Bari il 24 maggio 1942 » 94 »
79. Failli Lionetto, nato a Firenze il 21 agosto 1941 » 93 »
80. Girardi Salvatore, nato a Papigno il 1° febbraio 1941 » 93 »
81. Lumbau Edmondo, nato a Sorso il 28 settembre 1942 » 93 »
82. Mello Giorgio, nato a Lecce il 6 marzo 1942 . » 93 »
83. Moretti Francesco Saverio, nato a Matera il 29 giugno 1945 » 93 »
84 Moretti Roberto, nato a Livorno il 18 aprile 1942 » 93 »
85. Venuti Franco, nato a Castiglione Chiavarese il 31 gennaio 1944 » 93 »
86. Cassanello Ernesto, nato a Genova il 14 gennaio 1939 » 92 »
87. Donadio Claudio, nato a Roma il 18 febbraio 1943 » 92 »
88. Ercolano Vittorio Bruno, nato a Vico Equense il 1° aprile 1942 » 92 »
89. Facchini Dino, nato a Castelvecchio Subequo il 4 dicembre 1933 » 92 »
90. Giulini Nunzio Antonio, nato a Gradara il 25 marzo 1944 » 92 »
91 Mattone Piergiorgio, nato a Torino il 7 agosto 1941 » 92 »
92. Micalizzi Mario Riccardo, nato a Roccalumera il 15 febbraio 1941 » 92 »
93. Padula de Oliveira Luiz Manoel Donato, nato a Caxias do Sul il 26 ottobre 1930 » 92 »
94. Porro Enrico, nato a Gallarate il 6 luglio 1946 » 92 »
95. Scalisi Giuseppe, nato ad Ozieri il 24 settembre 1939 . » 92 »
96 Tinelli Francesco Giuseppe, nato a Lecce il 12 aprile 1945 » 92 »
97. Traficante Gerardo, nato a Catanzaro il 23 gennaio 1934 » 92 »
98. Trento Alessandro, nato a Frosinone il 13 giugno 1942 » 92 »
99. Berni Francesco, nato a Roma il 24 novembre 1943 » 91 »
100. Borghetti Giorgio, nato ad Ancona il 14 luglio 1938 » 91 »
101. Ceccarelli Paolo, nato a Pisa l'8 novembre 1945 . . » 91 »
102. Di Lieto Andreaw, nato ad Amalfi il 18 giugno 1944 . » 91 »
103. Fazzi Giuseppe Roberto, nato a Lecce il 15 ottobre 1943 . » 91 »
104. Marino Giovanni, nato a Gallina (frazione di Reggio Calabria . » 91 »
105. Nencioni Torquato, nato a Leno il 7 luglio 1938 . . . . » 91 »
106. Rella Riccardo, nato a Cinisello Balsamo il 14 gennaio 1938 . . » 91 »
107 Santilli Francesca Emanuela, nata a Montefranco il 13 aprile 1939 . » 91 »
108. Testa Mario, nato a Tolfa il 15 dicembre 1924 . . . . punti 91 su 100
109. Verri Piergiorgio, nato ad Alba il 31 gennaio 1944 » 91 »
110. Ajroldi Eligio, nato a Pinerolo il 1° novembre 1940 » 90 »
111. Albini Adriano, nato a Milano il 20 novembre 1935 » 90 »
112. Bencini Luigi, nato a Poggibonsi il 16 gennaio 1933 . » 90 »
113. Branconi Francesco, nato a Colle Val d'Elsa il 27 ottobre 1943 . » 90 »
114. Caccamo Giorgio, nato a Lecco il 29 luglio 1945 » 90 »
115. Carlo Stella Paparone Narcisio, nato a Messina il 7 giugno 1944 » 90 »
116. Caronna Riccardo, nato a Messina il 27 agosto 1940 » 90 »
117. Carpani Carlo, nato a S. Pietro all'Olmo fraz. Cornaredo il 19 marzo 1943 » 90 »
118. Catania Nicola, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1945 . » 90 »
119 Cernuzio Salvatore, nato a Cutro il 26 luglio 1929 » 90 »
120. Cito Vitantonio, nato a Noci il 25 giugno 1936 » 90 »
121 Corsini Clara, nata a Siena il 6 dicembre 1945 » 90 »
122. Cozzi Bianca Maria, nata a Fano il 15 gennaio 1940 » 90 »
123. Crespi Alcide, nato ad Orvieto il 2 ottobre 1943 » 90 »
124. Crisafulli Aldo, nato a Catania il 4 giugno 1936 » 90 »
125. Curia Saverio, nato a Castelsilano il 16 ottobre 1939 » 90 »
126. De Blasi Luigi, nato a Bari l'11 agosto 1944 » 90 »
127. Deluzio Donato, nato a Rutigliano il 27 aprile 1943 » 90 »
128. De Mitri Antonio Sebastiano, nato a Galatone il 4 maggio 1941 » 90 »
129 De Toma Nicola, nato a Bisceglie il 9 settembre 1943 » 90 »
130. Di Bernardo Maggiore Francesco, nato a Bova Marina il 7 maggio 1943 . » 90 »
131. Di Meglio Luisi, nato a Bonga il 28 aprile 1940 » 90 »
132 Domenici Claudio, nato a Lucca l'11 aprile 1925 » 90 »
133. Farnelli Claudio, nato a Trani l'8 aprile 1945 » 90 »
134. Farsi Nadia, nata a Firenze il 22 dicembre 1942 » 90 »
135. Franceschini Carlo, nato a Romagnano sobborgo di Trento il 31 marzo 1942 » 90 »
136. Ingallina Riccardo, nato a Roma il 3 aprile 1943 » 90 »
137. Iuliano Goffredo, nato a Pietrelcina il 7 febbraio 1945 » 90 »
138. La Greca Vincenzo, nato a Campobello di Licata il 6 febbraio 1946 » 90 »
139. Lavra Salvatore, nato a Gavoi il 1° dicembre 1939 . » 90 »
140. Logliscì Michele, nato a Bari il 20 ottobre 1941 » 90 »
141. Lombardo Remo Egidio, nato a Careri il 21 dicembre 1936 » 90 »
142 Lupi Achille, nato a Vescovato il 3 ottobre 1944 » 90 »
143. Mancuso Pasquale, nato a Trapani l'11 febbraio 1942 » 90 »
144. Marcacci Bartolomeo, nato a Porretta Terme il 25 agosto 1940 » 90 »
145. Marchetti Alvaro, nato a Camaiore il 5 novembre 1940 » 90 »
146 Marino Antonino, nato a Messina il 10 aprile 1943 . » 90 »
147. Mazzei Giuseppe, nato a Cerpeto il 10 ottobre 1945 . » 90 »

148 Miani Francesco, nato ad Andria il 20 novembre 1934 punti 90 su 100
149 Noca Romano, nato a Elisabethville il 2 gennaio 1943 » 90 »
150. Pesando Paolo Carlo, nato a Ivrea il 17 gennaio 1945 . » 90 »
151. Restaino Antonio, nato a Capurso il 2 agosto 1945 » 90 »
152. Russo Giuseppe, nato a Taranto l'8 luglio 1934 » 90 »
153. Salzano Francesco Paolo, nato ad Aversa il 17 gennaio 1940 . » 90 »
154. Santangelo Francesco, nato a S. Benedetto il 7 maggio 1939 . » 90 »
155. Savoca Salvatore, nato a Palermo l'8 luglio 1939 » 90 »
156. Sburlati Carlo Lodovico, nato ad Acqui Terme il 23 dicembre 1945 » 90 »
157. Sesselego Giuseppe, nato a Cagliari il 15 marzo 1942 » 90 »
158. Sgromo Francesco Saverio, nato a Borgia il 4 agosto 1941 . » 90 »
159 Sorrentino Antonio, nato a Calascibetta il 9 giugno 1942 » 90 »
160. Spera Antonina, nata ad Avezzano il 5 dicembre 1944 . » 90 »
161. Survara Aldo, nato a Siderno Marina il 10 aprile 1935 . » 90 »
162. Tamburini Enrico, nato a Bolzano il 15 giugno 1942 » 90 »
163. Calderale Luigi, nato a Schio il 16 gennaio 1945 » 89 »
164. Aletti Leandro, nato a Varese il 17 giugno 1945 » 88 »
165. Baraggino Ezio, nato a Montona d'Istria il 18 luglio 1942 . . » 88 »
166. Bello Marcello, nato ad Alessano il 23 febbraio 1940 . . » 88 »
167. Carcione Rosario, nato a Ventimiglia di Sicilia il 29 luglio 1943 » 88 »
168. Casini Mario, nato a Genova S. P. d'Arena il 13 settembre 1942 . » 88 »
169. Ceccarello Pier Luigi, nato a Belluno il 24 settembre 1944 . . » 88 »
170. Comparetto Giorgio, nato a Pisino (Pola) l'11 giugno 1943 » 88 »
171. Coppola Francesco, nato ad Alberobello il 4 giugno 1944 » 88 »
172. Corda Antonio, nato a Sassari il 13 dicembre 1943 . » 88 »
173. De Nuptiis Tommaso, nato a Bonea il 6 marzo 1940 . » 88 »
174. De Vito Lucio, nato ad Avellino il 13 dicembre 1942 . » 88 »
175. Morici Achille, nato a Trapani il 3 aprile 1943 . » 88 »
176. Pastore Angelo Raffaele, nato a Chianche il 17 gennaio 1946 . . » 88 »
177. Pejrani Giovanni, nato a Napoli il 24 aprile 1943 . . . » 88 »
178. Petino Francesco, nato a Catania il 17 ottobre 1945 . . . » 88 »
179. Ricco Antonio, nato a S. Angelo Fasanella il 18 gennaio 1942 . . » 88 »
180. Romeo Luigi, nato a Siderno il 21 agosto 1944 . . . » 88 »
181. Rossini Pier Giuseppe, nato a Loreto il 9 giugno 1944 . . . » 88 »
182. Rota Beniamino, nato a Sassari il 3 agosto 1943 . . . » 88 »
183. Tonta Aldo, nato a Milano l'8 novembre 1942 . . » 88 »
184. Cardinali Maria Sofia, nata a Iesi il 18 aprile 1940 . . . » 87 »
185. Giannone Ettore, nato a Caltanissetta l'11 luglio 1940 . . » 87 »
186. Righetti Giorgio, nato a Verona il 4 aprile 1943 . » 87 »
187. Argento Alfonso, nato a Catania il 9 novembre 1935 . . . . » 86 »
188. Boglietti Franco, nato a Torino il 4 settembre 1940 . . . . punti 86 su 100
189. Bordonaro Gianfranco, nato a Voghera il 2 giugno 1942 . . . . . . » 86 »
190. Capra Aldo, nato a Torino il 31 marzo 1940 . . . . » 86 »
191. Ciolini Paolo, nato a Montemurlo il 16 gennaio 1943 . . . . » 86 »
192. Coggiola Francesco, nato a Casale Monferrato il 27 gennaio 1943 . . . » 86 »
193. Correra Francesco Saverio, nato a Campobasso il 19 febbraio 1943 . . » 86 »
194. De Stefano Andrea, nato a Monteforte Irpino l'8 aprile 1940 . . . » 86 »
195. De Veszelka Paolo, nato a Tregnago il 19 febbraio 1942 . . . . . » 86 »
196. Di Donato Pietro, nato a Roseto degli Abruzzi il 23 settembre 1942 . . . » 86 »
197. Franzì Francesco, nato a Lamezia Terme Nicastro il 30 ottobre 1943 . . » 86 »
198. Ghegin Mario, nato a Resana il 26 settembre 1935 . . . . . . » 86 »
199. Giusti Giuliano, nato a Orbetello il 29 luglio 1942 . . . . . . » 86 »
200. Greco Aurelio Giulio, nato a Taranto il 5 maggio 1944 . . . . . . » 86 »
201. Luerti Massimo, nato a Milano il 10 agosto 1946 . . . . » 86 »
202. Maggi Claudio, nato a Chiavari il 28 agosto 1942 . . . . » 86 »
203. Minniti Bruno, nato a Ravagnese di Reggio Calabria il 29 marzo 1941 . . » 86 »
204. Pallucchini Paolo, nato ad Ancona il 26 marzo 1940 . . . . . . » 86 »
205. Panella Giuseppe, nato a L'Aquila il 22 settembre 1941 . . . . . » 86 »
206. Parini Antonio Enrico, nato a S. Stefano Ticino il 25 aprile 1939 . . . » 86 »
207. Perini Gino Giovanni, nato ad Artegna il 10 aprile 1943 . . . . . . » 86 »
208. Quaranta Stefano, nato a Parma il 20 settembre 1942 . . . . . » 86 »
209. Raboazzo Vincenzo, nato a Paternò il 1° luglio 1926 . . . . . . » 86 »
210. Ragni Guido, nato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1940 . . . . . . » 86 »
211. Ruccia Giuseppe, nato a Caserta S. Clemente il 13 novembre 1944 . . . » 86 »
212. Schivo Daniele, nato a Monaco Principato il 15 maggio 1940 . . . . » 86 »
213. Scimone Claudio, nato a Trapani il 13 gennaio 1943 . . . . . . » 86 »
214. Sgro Luigi Cesare, nato a Messina il 20 agosto 1934 . . . . . . » 86 »
215. Sposetti Roberto, nato a Bolzano il 27 maggio 1942 . . . . . . » 86 »
216. Tattoli Saverio, nato a Molfetta il 7 aprile 1936 . . . . . . » 86 »
217. Vecchione Alberto, nato a Modena il 1° gennaio 1945 . . . . . . » 86 »
218. Viale Gianfranco, nato a Ivrea il 12 gennaio 1943 . . . . . . » 86 »
219. Acquisto Rosario, nato ad Asmara il 7 ottobre 1934 » 85 »
220. Argentieri Angelo, nato a Brindisi l'8 novembre 1942 » 85 »
221. Bentivoglio Sergio, nato a Faenza il 19 luglio 1944 . . » 85 »
222. Bertolotti Giancarlo, nato a S. Angelo Lodigiano il 21 febbraio 1940 » 85 »
223. Biraghi Luciano, nato a Sesto S. Giovanni il 17 settembre 1942 . » 85 »
224. Bosoni Emilio, nato a Calendasco il 10 gennaio 1944 . . . » 85 »
225. Busceti Matteo, nato a San Roberto il 12 luglio 1933 . » 85 »
226. Carrera Michele, nato a Tirana il 19 aprile 1943 » 85 »
227. Coronella Luigi, nato a Casal di Principe il 18 luglio 1943 . » 85 »

228. Dal Molin Franco, nato a Castelmassa il 12 ottobre 1938	punti	85	su 100
229. De Lucia Giovanni, nato a Montefalcone di Valfortore il 30 maggio 1938 .	»	85	»
230. Di Bernardo Gennaro, nato a S. Martino in Pensilis il 19 gennaio 1937	»	85	»
231. Grassi Cosimo, nato a Mesagne il 25 gennaio 1946 .	»	85	»
232. Grassi Giovanni, nato a Milano il 10 giugno 1942	»	85	»
233. Kuruvilla Jessyamma, nato a Chingavanam il 25 novembre 1936 .	»	85	»
234. La Marca Salvatore, nato a S. Severo il 4 gennaio 1936	»	85	»
235. La Vista Antonio, nato a Molfetta il 14 febbraio 1945	»	85	»
236. Leone Nicola, nato ad Altamura il 6 ottobre 1939	»	85	»
237. Lerro Luigi, nato a Gioia del Colle il 17 giugno 1945	»	85	»
238. Loizzi Pasquale, nato a Bari il 3 settembre 1942 .	»	85	»
239. Messana Gaspare, nato ad Alcamo l'11 luglio 1939	»	85	»
240. Michetti Maddalena Silvia, nata a Besozzo il 29 settembre 1942	»	85	»
241. Paglialonga Giovanni, nato a Collepasso il 23 marzo 1943 .	»	85	»
242. Pasqualetto Ruggero, nato a Mirano il 14 novembre 1943	»	85	»
243. Pecorelli Sergio, nato a Brescia il 10 giugno 1944	»	85	»
244. Rimedio Egidio, nato a Colobraro il 9 novembre 1933	»	85	»
245. Sabino Giorgio, nato a Tivoli il 19 settembre 1943	»	85	»
246. Torretta Giocondo Mario, nato a Torino il 21 marzo 1940	»	85	»
247. Tramontano Antonino, nato a Napoli il 1° febbraio 1941	»	85	»
248. Vigevani Fulvio, nato a Piacenza il 31 gennaio 1932 . .	»	85	»
249. Bertoglio Vittorio, nato a Bologna il 16 maggio 1929 .	»	84	»
250. Carlisi Tommaso, nato ad Agrigento il 6 ottobre 1944	»	84	»
251. Catinella Marcello, nato a Milano il 16 febbraio 1941 .	»	84	»
252. Chierichetti Gianni Ernesto, nato a Milano il 20 agosto 1941 .	»	84	»
253. Provenzano Luigi, nato a Trepuzzi il 24 settembre 1943	»	84	»
254. Scozzafava Umberto, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1936	»	84	»
255. Vangi Pierluigi, nato a Castelnuovo Garfagnana il 22 giugno 1943	»	84	»
256. Bernini Carri Francesco, nato a Campobasso il 28 settembre 1942	»	83	»
257. Bertinetti Giacomo, nato a Borgofranco il 25 ottobre 1944	»	83	»
258. Cascialli Marcello, nato a Roma il 24 febbraio 1929	»	83	»
259. Giordano Angelo, nato a Novi Velia il 18 luglio 1938	»	83	»
260. Paggi Giuseppe, nato a Vercelli il 4 marzo 1944 .	»	83	»
261. Santarlasci Carlo, nato a Firenze il 15 dicembre 1940	»	83	»
262. Beltrame Gianluigi, nato ad Altivole il 6 giugno 1945	»	82	»
263. Cosentino Pietro, nato a Petrizzi il 19 maggio 1941 .	»	82	»
264. De Marco Alfonso, nato a Cosenza l'11 dicembre 1937	»	82	»
265. Festa Antonio, nato a Portici il 20 luglio 1941	»	82	»
266. Filippo Vittorio Luciano, nato a Sorman Zavia il 23 dicembre 1941	»	82	»
267. Filotico Claudio Vincenzo, nato a Manduria il 29 settembre 1935	»	82	»
268. Garraffo Salvatore, nato a Jonia (ora Giarre) il 27 agosto 1943 .	»	82	»
269. Luppari Terzio Roberto, nato a Belluno il 18 gennaio 1943	punti	82	su 100
270. Malis Luigi, nato a Forte dei Marmi il 9 ottobre 1942	»	82	»
271. Mancarella Antonio, nato a Monteroni di Lecce il 7 febbraio 1942 . . .	»	82	»
272. Palla Giampaolo, nato a Roma il 14 aprile 1946	»	82	»
273. Pozzetti Enrico, nato a Napoli il 1° aprile 1940	»	82	»
274. Sotto Corona Dario, nato a Bressanone il 29 gennaio 1944	»	82	»
275. Tiar Michelini Liliane Fortunée, nata a Parigi il 13 luglio 1933 . . .	»	82	»
276 Villani Luigi, nato ad Arcevia il 27 agosto 1942	»	82	»
277. Alba Italo, nato a Verona il 21 gennaio 1942	»	81	»
278. Andolfi Sergio, nato a Sesto S. Giovanni il 22 aprile 1941	»	81	»
279. Boco Vittorio, nato a Bressanone il 23 luglio 1940	»	81	»
280. Borrelli Antonio, nato a Vitulazio il 16 giugno 1942	»	81	»
281 Campatelli Carlo, nato a Firenze il 23 marzo 1943	»	81	»
282 Campora Andrea, nato a Genova S. Pier d'Arena il 9 settembre 1931 . .	»	81	»
283. Castellini Vito, nato a Ligonchio il 5 febbraio 1938	»	81	»
284. Di Quarto Onofrio, nato a Bagheria il 28 giugno 1941	»	81	»
285. Di Stefano Brunella, nata a Potenza Picena il 15 ottobre 1942	»	81	»
286 Fasolino Antonio, nato a Taranto il 22 settembre 1944	»	81	»
287 Flaminio Gian Paolo, nato a Foggia il 26 settembre 1942	»	81	»
288. Galleano Marco, nato a Savona il 27 maggio 1929	»	81	»
289. Governale Antonino, nato a Marsala il 20 maggio 1942	»	81	»
290 Milillo Francesco, nato a Giovinazzo il 17 giugno 1943	»	81	»
291 Minà Vincenzo, nato a Dasà il 28 ottobre 1937	»	81	»
292. Muzzu Giovanni Marco Domenico, nato a Tobruk il 21 aprile 1939 . . .	»	81	»
293 Nascosto Aurelio, nato a Spongano il 27 febbraio 1940	»	81	»
294 Orsoni Giovanni, nato a Milano il 26 marzo 1941	»	81	»
295. Palazzi Rossi Giorgio, nato a Rimini il 29 giugno 1945	»	81	»
296. Parodo Battistina, nata a Carloforte il 20 febbraio 1941	»	81	»
297. Pelaez Alejandro Josè, nato a Mercedes il 22 aprile 1942	»	81	»
298. Vatteroni Pietro, nato a Carrara il 12 aprile 1942	»	81	»
299. Vella Giuliano, nato a Malta il 26 marzo 1941	»	81	»
300 Blaas Gianfranco, nato ad Asmara il 21 aprile 1943	»	80	»
301. Cassabgi Fares, nato a Roma il 3 marzo 1943	»	80	»
302. Cirillo Giuseppe, nato a Napoli il 30 maggio 1944	»	80	»
303. D'Amico Vittorio, nato a Formia il 2 luglio 1942	»	80	»
304 De Cesare Giuseppe Antonio Dario, nato a San Severo il 24 luglio 1944 .	»	80	»
305. Di Pierro Antonio, nato a Missanello il 3 marzo 1940	»	80	»
306. Federiconi Miriam, nata a Francavilla il 16 gennaio 1941	»	80	»
307. Gardi Giovanni, nato a Catanzaro S Maria il 10 agosto 1942 . . .	»	80	»
308 Genesio Ezio, nato a Bagnara Calabra l'11 dicembre 1936	»	80	»
309 Gentile Dino, nato a Nicastro il 7 ottobre 1940	»	80	»

310. Granese Domenico, nato a Montecorvino Rovella il 10 gennaio 1942 . punti 80 su 100
311. Iliadis Teodoro, nato a Corani il 6 marzo 1941 » 80 »
312. Larosa Ettore, nato a Caulonia il 28 giugno 1942 » 80 »
313. Lauda Nicola, nato a Greci il 27 gennaio 1933 » 80 »
314. Longo Dante, nato a S. Bartolomeo in Galdo il 16 giugno 1942 » 80 »
315. Marsala Giuseppe, nato a Ficarazzi il 16 giugno 1925 » 80 »
316. Mattucci Marco, nato a Teramo il 25 aprile 1942 » 80 »
317. Meli Giuseppe, nato a Nicosia il 19 settembre 1946 » 80 »
318. Montoneri Giuseppe, nato ad Avola il 26 settembre 1942 . » 80 »
319. Pagan Franco, nato a Venezia il 19 dicembre 1942 » 80 »
320. Pannuti Piero, nato a Sassari il 18 maggio 1937 » 80 »
321. Pansini Vito, nato a Molfetta il 16 maggio 1938 . » 80 »
322 Parascandolo Alberto, nato a Milano il 17 agosto 1943 . » 80 »
323. Pasini Floriano, nato a Ravenna il 29 gennaio 1945 . » 80 »
324. Pesaresi Giuseppe Elpidio, nato a Roma il 15 novembre 1945 » 80 »
325. Pinetti Maria Luisa, nata a Ponte Nossa il 29 maggio 1942 » 80 »
326. Privitera Salvatore, nato a Palermo il 1° giugno 1938 . . » 80 »
327. Quaglia Claudio, nato a Pozzuolo Martesana il 4 marzo 1945 . . . » 80 »
328. Romani Andrea, nato a Pavullo nel Frignano il 26 giugno 1944 » 80 »
329. Rustichelli Sergio, nato a Torino il 16 agosto 1945 » 80 »
330 Sardi Giovanni, nato a Sezzadio il 7 aprile 1939 . » 80 »
331. Scarsi Alessandro, nato a Roccagrimalda il 6 aprile 1945 . » 80 »
332. Sciaretta Assunta, nata a Termoli il 15 agosto 1945 . . » 80 »
333. Sedati Alfonso, nato a Riccia il 10 maggio 1940 . » 80 »
334. Serchi Massimo, nato a S. Gimignano il 21 novembre 1940 » 80 »
335. Serra Bruno, nato a Nuoro il 16 marzo 1941 . » 80 »
336. Sertoli Giorgio, nato a Roma il 26 dicembre 1927 . » 80 »
337. Strippoli Michele Vincenzo, nato a Bisceglie il 9 marzo 1944 . . . » 80 »
338. Tepedino Vincenzo, nato a Buonabitacolo il 29 novembre 1930 . . » 80 »
339. Testa Gustavo, nato a Mendrisio il 19 febbraio 1936 . . » 80 »
340. Torre Gian Carlo, nato a Lerici il 26 settembre 1944 . » 80 »
341. Torroni Remo, nato a Soriano nel Cimino il 17 agosto 1936 . . » 80 »
342. Trillo Mario, nato a Pompei il 23 giugno 1943 . . » 80 »
343. Zagni Roberto, nato a Merate il 29 ottobre 1942 . . . . . . » 80 »
344. De Padova Domenico Giuseppe, nato a Rovigno d'Istria il 26 settembre 1940 » 79 »
345. Campagna Giuseppe, nato a Catania l'8 settembre 1940 . . . » 78 »
346. Cascianini Adriano, nato a Pieve S. Stefano il 1° giugno 1934 » 78 »
347. Crisci Giovanni, nato a Roma il 20 settembre 1945 . . » 78 »
348. De Leo Francesco, nato a Napoli il 19 gennaio 1938 . » 78 »
349. D'Errico Giovanni, nato a Pavia il 14 maggio 1944 . . . . . » 78 »
350. Flangini Ottaviano, nato a Cerea il 14 novembre 1943 . . . . . punti 78 su 100
351. Granatelli Carlo, nato a Colleferro il 23 luglio 1931 . . . . . . » 78 »
352. Lauri Antonio, nato a Roma il 25 novembre 1941 . . . . » 78 »
353. Martinez Francesco, nato a Porto S. Giorgio il 3 dicembre 1943 . . . . » 78 »
354. Ntakirutimana Emmanuel, nata a Muyaga (RWA NDA) il 9 novembre 1940 » 78 »
355. Ottaviani Alberto, nato a Sommacampagna il 23 gennaio 1944 . . . . » 78 »
356. Tomaselli Francesco, nato a Isola Liri il 18 settembre 1942 . . . . . » 78 »
357. Zanotti Lea, nata a Lugo il 7 maggio 1938 . . . . » 78 »
358. Agricola Gioacchino, nato ad Avola il 3 gennaio 1943 . . . . . . » 77 »
359. Fanelli Cosimo, nato a Pulsano il 19 novembre 1943 . . . . . » 77 »
360. Gerevini Aristide, nato a Corte dei Frati il 12 dicembre 1943 . . . . » 77 »
361. Mojana Giancarlo, nato a Como il 1° luglio 1943 . . . . » 77 »
362. Pellizzari Livio, nato a S. Martino di Lupari il 19 dicembre 1942 . . . » 77 »
363. Squarcina Mauro, nato a Genova il 9 luglio 1943 . . . . » 77 »
364 Tagliaferri Federico, nato a Catania il 15 maggio 1943 . . . . . . » 77 »
365 Vitrano Santo, nato a Palermo il 15 luglio 1941 . . . . » 77 »
366. Agnello Aurelio, nato a Marsala il 18 settembre 1927 . . . . . . » 76 »
367. Bajocchi Domenico, nato a Roma il 2 novembre 1934 . . . . . . » 76 »
368. Ciuffreda Franco, nato a Manfredonia il 2 agosto 1941 . . . . . » 76 »
369. D'Aguanno Renato, nato a Villa S. Lucia il 27 maggio 1939 . . . . » 76 »
370. Di Prisco Lucio, nato a Napoli il 1° luglio 1942 . . . . » 76 »
371. Draghi Bartolomeo, nato a Montagnana il 9 luglio 1938 . . . . » 76 »
372. Gentile Michele, nato a Gragnano il 13 agosto 1943 . . . . . » 76 »
373. Gentile Nicola, nato a Castel Morrone il 21 ottobre 1939 . . . . . » 76 »
374. Greco Francesco, nato a Palermo il 18 gennaio 1921 . . . . . . » 76 »
375. Lanzillo Francesco, nato ad Arzano il 1° luglio 1941 . . . . . . » 76 »
376. Macchia Maurizio, nato a Roma l'8 marzo 1941 . . . . » 76 »
377. Mariani Cesare, nato a Torino il 5 agosto 1942 . . . . » 76 »
378. Paoletti Franco, nato a Certaldo il 28 maggio 1939 . . . . » 76 »
379. Penazzo Sergio, nato a Piove di Sacco il 14 luglio 1939 . . . . . . » 76 »
380. Petrina Antonio, nato a Randazzo il 16 maggio 1942 . . . . . . » 76 »
381. Presicci Vincenzo, nato a Taranto il 19 gennaio 1946 » 76 »
382. Raso Vincenzo, nato a Sciacca il 6 aprile 1940 . . . . . » 76 »
383. Rocchegiani Maurizio, nato a Rimini il 4 aprile 1941 . . . . . » 76 »
384. Rosini Alessandro, nato a Pescara il 10 ottobre 1946 . . » 76 »
385. Signorello Vito, nato ad Acquapendente il 6 luglio 1943 . . . . » 76 »
386. Accardi Antonio, nato a Scafati il 13 ottobre 1940 . . . . . . » 75 »
387. Amadori Giampaolo, nato a Belluno il 10 giugno 1940 . . » 75 »
388. Arioldi Giorgio, nato a Rovereto il 26 settembre 1939 . . . . » 75 »
389. Bordonaro Paolo, nato ad Avola il 29 marzo 1942 . . . . » 75 »

390. Botta Angelo, nato a Dego il 9 agosto 1931 . . punti 75 su 100
391. Bova Salvatore, nato a Mognano il 13 febbraio 1941 » 75 »
392. Calabrese Luigi, nato a Somma Vesuviana il 27 marzo 1940 . » 75 »
393. Carlevaro Alessandro, nato a Genova il 16 ottobre 1939 » 75 »
394. Cavallo Teclo Francesco, nato a Brindisi il 21 settembre 1934 . » 75 »
395. Comberiati Luigina, nata a Petilia Policastro il 7 ottobre 1938 . » 75 »
396. D'Acquisto Giovanni, nato a Casteltermini il 29 settembre 1942 . » 75 »
397. Danero Secondo, nato a Cagliari il 17 settembre 1944 » 75 »
398. D'Ecclesia Antonio Alfredo, nato a Foggia il 2 gennaio 1944 » 75 »
399. De Cecilia Francesco, nato a Cicciano il 13 ottobre 1935 » 75 »
400. De Curtis Angelo, nato a Guglionesi il 14 giugno 1939 » 75 »
401. Donzelli Biagio, nato a Comiso l'11 febbraio 1927 » 75 »
402. Faldi Paolo, nato a Firenze il 27 ottobre 1942 » 75 »
403. Filice Michele, nato a Donnici/NF il 1° agosto 1943 » 75 »
404. Fiorini Mario, nato a Napoli il 30 novembre 1934 » 75 »
405. Gambini Giovanni, nato a S. Giuliano Terme il 10 febbraio 1936 » 75 »
406. Gentilini Luigi, nato a Roma il 27 dicembre 1937 » 75 »
407. Gilardenghi Francesco, nato ad Alessandria il 24 aprile 1940 . » 75 »
408. La Posta Raffaele, nato a Broccostella il 7 febbraio 1940 » 75 »
409. Leuci Francesco, nato a San Pancrazio il 5 maggio 1945 » 75 »
410. Magna Giuseppe Erminio, nato a Magenta il 3 dicembre 1939 . » 75 »
411. Mariscalco Giacomo, nato a Geraci Siculo il 24 febbraio 1942 . » 75 »
412. Martino Vincenzo, nato ad Alatri il 27 marzo 1944 » 75 »
413. Miceli Giorgio, nato a S. Giorgio del Sannio il 17 febbraio 1940 . » 75 »
414. Modafferi Paolo, nato a Pellaro l'8 dicembre 1933 » 75 »
415. Neglia Vincenzo, nato a Geraci Siculo il 16 gennaio 1933 . » 75 »
416. Paparatti Glauco, nato a Roma l'8 marzo 1943 . » 75 »
417. Pelletti Alvaro Andrea, nato a Forte dei Marmi il 2 marzo 1943 . » 75 »
418. Prigione Antonio, nato ad Alessandria il 30 gennaio 1942 . » 75 »
419. Rollo Cesare, nato a Milano l'11 aprile 1931 . » 75 »
420. Rossi Adriano, nato a Cividale il 29 gennaio 1934 » 75 »
421. Sacco Giuseppe, nato a Carlopoli il 24 agosto 1940 » 75 »
422. Schirru Giovanni, nato a Settimo S. Pietro il 20 aprile 1932 . » 75 »
423. Tolino Achille, nato a Napoli il 12 maggio 1946 . » 75 »
424. Umbriano Michele, nato a Manfredonia il 10 febbraio 1941 . » 75 »
425. Di Monaco Pasquale, nato a S. Maria il 14 novembre 1932 . » 74 »
426. Lucchese Vito, nato ad Alcamo il 22 agosto 1940 » 74 »
427. Saccarola Luigino, nato a Martellago l'8 febbraio 1944 . » 74 »
428. Mazzoleni Angelo, nato a Chiavenna il 25 settembre 1941 » 73 »
429. Arduini Giovanni, nato a Roma il 29 luglio 1935 . » 72 »
430. Carrera Francesco, nato a Taranto il 7 gennaio 1942 . . » 72 »
431. Capparuolo Matteo, nato a Casagiove il 16 settembre 1933 . . . . . punti 72 su 100
432. Cermaria Flavio, nato a Cattolica l'8 settembre 1945 . . . . . » 72 »
433. Fede Aura, nata a S. Pietro Patti il 1° febbraio 1946 . . . . . » 72 »
434. Imparato Domenico, nato a Bari il 9 febbraio 1943 . . . . . . » 72 »
435. Rotondi Alfredo, nato a Torre del Greco il 2 febbraio 1946 . . . . . » 72 »
436. Stefanutti Valentino, nato a Gemona del Friuli il 28 luglio 1940 . . . » 72 »
437. Taliercio Emanuele, nato a Taranto il 22 ottobre 1940 . . . . . . » 72 »
438. Andriani Francesco, nato a Oria il 23 ottobre 1943 . . . . . . » 70 »
439. Arpaia Achille, nato a Torre Annunziata il 25 maggio 1939 . . . . » 70 »
440. Calabrese Vittorio, nato a Ventimiglia il 25 giugno 1921 . . . . . » 70 »
441. Chiarelli Francesco, nato a Ruoti il 15 ottobre 1922 . . . . . . » 70 »
442. Chiari Gianpaolo, nato a Villacollemandina il 5 maggio 1939 . . . . . » 70 »
443. Colle Giuseppe, nato a Camposampiero il 29 luglio 1938 . . . . . » 70 »
444. Cresce Gennaro, nato a Sessa Aurunca il 28 agosto 1943 . . . . . » 70 »
445. Criscuoli Ferdinando, nato a Vallelunga il 2 agosto 1932 . . . . » 70 »
446. De Bellis Mario, nato a Gioia del Colle il 20 maggio 1935 . . . . . » 70 »
447. Esposito Michele, nato a Sorrento il 29 dicembre 1936 . . . . . » 70 »
448. Evandri Claudio, nato a Roma il 2 marzo 1937 . . . . » 70 »
449. Facchini Virgilio, nato a Livorno il 28 febbraio 1940 . . . . . » 70 »
450. Ferla Paolino, nato a Palazzolo Acreide il 22 giugno 1943 . . . . . » 70 »
451. Ferrari Ugo, nato a Galatro il 15 aprile 1927 . . . . » 70 »
452. Frollo Giovanni, nato a Napoli il 13 aprile 1939 . . . . . . » 70 »
453. Gentili Sergio, nato a Spello il 14 dicembre 1942 . . . . . . » 70 »
454. Giangreco Castrenze, nato a Monreale il 22 febbraio 1937 . . . . . » 70 »
455. Gulli Nicolò, nato ad Adrano il 21 luglio 1933 . . . . » 70 »
456. Maglione Cosimo, nato a Napoli il 29 gennaio 1937 . . . . . . » 70 »
457. Maione Mario Felice, nato a S. Anastasia il 26 settembre 1937 . . . » 70 »
458. Maresi Maria Pia, nata a Pisa il 26 settembre 1936 . . . . . . » 70 »
459. Marinelli Maurizio, nato a Terni il 16 febbraio 1938 . . . . . » 70 »
460. Molinari Antonio, nato a Lecco il 6 giugno 1923 . . . . . . » 70 »
461. Paghera Angelo, nato a Monzambano il 20 luglio 1945 . . . . . . » 70 »
462. Perissutti Manlio, nato a Tolmezzo l'11 ottobre 1940 . . . . . . » 70 »
463. Ramandino Benito, nato a Bagnara Calabra il 28 ottobre 1938 . . . » 70 »
464. Ravazzone Giuseppe Galibaghi, nato a Foggia il 7 novembre 1940 . . . » 70 »
465. Sartori Giuseppe, nato a Piove di Sacco l'11 gennaio 1935 . . . . » 70 »
466. Veschi Giancarlo, nato a Roma il 14 luglio 1943 . . . . . . » 70 »
467. Violetti Giuseppe, nato a Villa Carcina il 23 giugno 1941 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1977

Il Ministro: Dal Falco

(11768)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nell'avviso concernente l'istituzione di nuove sedi di esame e diario delle prove attitudinali dei concorsi speciali, per esami, su base regionale, a complessivi duemilaottocentocinquantatre posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive delle amministrazioni periferiche del catasto e dei servizi tecnici erariali, delle dogane e imposte indirette, delle imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 17 ottobre 1977, alla lettera *F*), secondo rigo, in luogo di: « *centottanta* posti di ...», leggasi: « *centotto* posti di ...».

(11948)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di oculistica;

un posto di assistente del laboratorio di analisi chimicocliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazionee delle domande di ammissione, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Asti.

(11919)

OSPEDALE CIVILE DI PIOMBINO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Piombino (Livorno).

(11920)

OSPEDALE CIVILE DELLA MARSICA « SS. FILIPPO E NICOLA » DI AVEZZANO

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Avezzano (L'Aquila).

(11903)

OSPEDALE «UMBERTO I» DI BARLETTA

Concorso a tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(11904)

OSPEDALI ED ISTITUTI RIUNITI DI TERAMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di medicina generale;

un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Teramo.

(11916)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE E MELORIO » DI S. MARIA CAPUA VETERE

Concorso ad un posto di aiuto radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - ufficio personale, dell'ente in S. Maria Capua Vetere (Caserta).

(11917)

OSPEDALE « FERRARI » DI CEPRANO

Concorso ad un posto di farmacista collaboratore

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceprano (Frosinone).

(11918)

OSPEDALE CIVILE «PAPA GIOVANNI XXIII» DI GRADO

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Grado (Gorizia).

(11909)

OSPEDALE CIVILE DI ADRIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto ostetrico ginecologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Adria (Rovigo).

(11910)

OSPEDALE «S. GIOVANNI DI DIO» DI FRATTAMAGGIORE

Concorso a cinque posti di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Frattamaggiore (Napoli).

(11915)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Frattamaggiore (Napoli).

(11953)

OPERE PIE OSPITALIERE DI ALESSANDRIA

Concorso ad un posto di aiuto della sezione aggregata di unità di cure intensive coronariche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della sezione aggregata di unità di cure intensive coronariche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Alessandria.

(11912)

OSPEDALE «S. BARBARA» DI IGLESIAS

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Iglesias (Cagliari).

(11955)

ARCISPEDALE «S. ANNA» DI FERRARA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ferrara.

(11956)

OSPEDALE CIVILE «ALTO GARDA E LEDRO» DI ARCO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Arco (Trento).

(11922)

OSPEDALE CIVILE DI PADOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di malattie infettive;

un posto di assistente della divisione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale - ufficio concorsi, dell'ente in Padova.

(11914)

OSPEDALE « A. RAGAZZI » DI CASTELMASSA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castelmassa (Rovigo).

(11911)

OSPEDALE DEI POVERI INFERMI DI CEVA

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceva (Cuneo).

(11907)

OSPEDALE « VILLA SOFIA » DI PALERMO

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palermo.

(11938)

OSPEDALE DI CISTERNINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto e due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto e due posti di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cisternino (Brindisi).

(11962)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

tre posti di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cisternino (Brindisi).

(11908)

OSPEDALE « S. NICOLA PELLEGRINO » DI TRANI

Concorso a due posti di assistente della divisione di ematologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione di ematologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Trani (Bari).

(11921)

CIVICO OSPEDALE DI FERENTINO

Concorso a due posti di assistente di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ferentino (Frosinone).

(11954)

OSPEDALE DI CIRCOLO « UMBERTO I » DI BELLANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bellano (Como).

(11906)

OSPEDALE « N. GIANNETTASIO » DI ROSSANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rossano (Cosenza).

(11957)

OSPEDALE « S. CROCE » DI FANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fano (Pesaro e Urbino).

(11913)

OSPEDALE « PRESIDENTE A. SEGNI » DI OZIERI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e due posti di assistente di oculistica;
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di neurologia;
cinque posti di assistente del pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ozieri (Sassari).

(11959)

OSPEDALE CIVILE « G. VIETRI » DI LARINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
due posti di assistente di chirurgia generale addetto al pronto soccorso;
due posti di assistente di medicina generale addetto al pronto soccorso;
due posti di assistente di medicina generale addetto al centro antidiabetico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Larino (Campobasso).

(11905)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Larino (Campobasso).

(11984)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100773090)